



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

BILANCIO DI
PREVISIONE
2024

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2024	3
PREMESSA.....	3
SCHEMI DI BILANCIO	5
1) Budget economico annuale 2024.....	7
2) Budget annuale degli investimenti 2024	9
CONTESTO NORMATIVO	10
CRITERI DI REDAZIONE.....	13
CRITERI DI VALUTAZIONE	19
INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS. N. 49/2012.....	21
IL BUDGET PER ATTIVITÀ.....	24
ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE.....	27
A) PROVENTI OPERATIVI	27
I. Proventi propri	27
1) Proventi per la didattica	28
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico.....	31
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	32
II. Contributi	34
1) Contributi dal MUR e da altre Amministrazioni centrali	36
2) Contributi da Regioni e da Province autonome.....	39
3) Contributi da altre Amministrazioni locali.....	40
4) Contributi dall'Unione Europea e da altri Organismi internazionali	40
5) Contributi da altre Università.....	40
6) Contributi da altri (pubblici).....	41
7) Contributi da altri (privati).....	41
III. Proventi per attività assistenziale.....	41
IV. Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	41
V. Altri proventi e ricavi diversi	41
VI. Variazioni rimanenze	43
VII. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.....	43
B) COSTI OPERATIVI	43
VIII. Costi del personale.....	44
1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	45
2. Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo.....	55
IX. Costi della gestione corrente	63
1) Costi per sostegno agli studenti.....	64
2) Costi per il diritto allo studio	66

3)	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	66
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	66
5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	67
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	67
7)	Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	67
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	68
9)	Acquisto altri materiali.....	74
10)	Variazione delle rimanenze di materiali	74
11)	Costi per il godimento beni di terzi	74
12)	Altri costi.....	75
X.	Ammortamenti e svalutazioni.....	75
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	76
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali.....	76
XI.	Accantonamenti per rischi e oneri.....	77
XII.	Oneri diversi di gestione	77
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	80
1)	Proventi finanziari	80
2)	Interessi e altri oneri finanziari	80
3)	Utili e perdite su cambi	81
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	81
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	81
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	81
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO.....	83
	DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	84
	DOCUMENTI DI BILANCIO NON AUTORIZZATORI.....	86
	BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2024/2026	86
	BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	88

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2024

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2024 E TRIENNALE 2024/2026

PREMESSA

Il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024 e triennale 2024-2026 mostra, sia nella previsione annuale che in quella triennale, un'impostazione di carattere "continuativo", tesa al completamento dei programmi definiti nel precedente mandato rettorale ed all'innesto sugli stessi di quelli che vedranno l'avvio con il nuovo ciclo di programmazione strategica e operativa.

Nel corso del 2022 le prospettive di crescita dell'economia, che in un primo momento si erano manifestate positivamente, risultano ora assai più contenute ed incerte per effetto del quadro economico caratterizzato dalle tensioni sul versante dei prezzi dell'energia, del gas a cui si sono aggiunti, più recentemente, i preoccupanti sviluppi sull'evoluzione della guerra in Ucraina che in termini macroeconomici si sono riflessi sul tasso dell'inflazione con conseguenti effetti sulle possibilità di spesa delle famiglie.

Il Governo ha adottato, già dai primi mesi dell'anno in corso, una serie di provvedimenti d'urgenza in materia di: sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali; contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, sviluppo delle energie rinnovabili e rilancio delle politiche industriali; contrasto agli effetti economici e umanitari della crisi ucraina. Pertanto, in considerazione della situazione sopra prospettata, già nel corso dell'esercizio 2022, e mantenuta poi per il 2023 è stata posta particolare attenzione alla revisione, all'aggiornamento ed all'implementazione dei processi di spesa previsti nel budget autorizzatorio mediante una puntuale ricognizione delle effettive possibilità di impegno degli stanziamenti effettuando le variazioni ritenute strettamente necessarie per la gestione ordinaria del Bilancio. Tutto questo ha costituito il punto di partenza per la predisposizione dei budget autorizzatorio e non autorizzatorio proposti agli organi di questo Ateneo.

Anche la CRUI già nel mese di maggio 2022 poneva l'attenzione sull'incremento dei costi intermedi, soprattutto quelli per consumi energetici, nonché la significativa ripresa dei processi inflazionistici nel contesto economico europeo che costringono gli Atenei, a rivedere i propri piani operativi. Queste circostanze, infatti, unitamente ai prevedibili correlati incrementi

“automatici” dei costi per il personale, comportano innalzamenti dei costi non riconducibili a incrementi di attività. Inoltre, ed al fine di permettere l’esercizio di una sempre più ampia autonomia programmatica da parte dei singoli Atenei, la CRUI segnalava al Ministero l’esigenza di porre particolare attenzione all’auspicabile incremento delle risorse libere rispetto a quelle finalizzate.

Il contesto generale nel quale è stato redatto il presente documento risente fortemente dei fattori politici ed economici internazionali; i tanti problemi che ci troviamo a fronteggiare non devono però distogliere l’attenzione dagli obiettivi a medio e lungo termine e tra questi il bisogno di dare piena attuazione ai progetti del PNRR ed al loro “inserimento” nel percorso di sviluppo resiliente del nostro Ateneo.

Il PNRR si inserisce all’interno del progetto di rilancio economico Next Generation EU (NGEU) e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologia, Inclusione Sociale – e lungo sei Missioni ovvero aree tematiche principali su cui intervenire. La Missione 4 “Istruzione e Ricerca” mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. Il Governo intende aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute. Sono nate reti di ricerca dedicate ad aree individuate come strategiche per lo sviluppo del Paese: Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; Agritech; Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; Mobilità sostenibile; Biodiversità.

Il tema del trasferimento tecnologico è uno dei nodi che vengono affrontati dal PNRR e in questa direzione vanno i fondi erogati per l’attivazione di Dottorati di Ricerca Innovativi capaci di rispondere ai fabbisogni di innovazione delle imprese e di promuovere l’assunzione dei ricercatori da parte delle imprese. È un nuovo sistema di collaborazione tra atenei, enti di ricerca, imprese e istituzioni che creeranno filiere di ricerca e innovazione per l’Italia del futuro, grazie all’attuazione di una delle missioni principali del PNRR. Per la prima volta, in modo così sinergico e a carattere nazionale, i sistemi pubblico-privati sono chiamati ad operare insieme allo scopo di creare eccellenze e generare una crescita collettiva che riduca le distanze e colmi i divari, attraverso lo sviluppo di progetti dedicati a temi tecnologici innovativi.

I Centri Nazionali (CN) sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub & Spoke, con l’Hub che svolgerà attività di gestione e coordinamento e gli Spoke quelle di ricerca.

L'Università di Siena partecipa alle seguenti linee di intervento:

- National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech);
- National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology;
- National Biodiversity Future Center – NBFC;
- THE – Tuscany Health Ecosystem;
- PE13 - Malattie infettive emergenti;
- SAILS;
- CTA+;
- METROFOOD-IT;
- Fit4MedRob (Fit for Medical Robotics)

Le risorse destinate ai progetti di Ateneo suindicati sono pertanto previste all'interno del budget 2023 per la parte relativa all'acquisizione di beni, servizi, attrezzature e reclutamenti e devono costituire il presupposto di un processo di utilizzo di quelle risorse fondamentale allo sviluppo futuro del nostro Ateneo, in coerenza con quello sviluppo strategico che il nostro Ateneo si è già dato e che si dovrà a breve ridare tramite la propria programmazione strategica.

Tenuto conto di quanto sopra, il Bilancio previsionale 2024 è stato redatto conformemente agli obiettivi strategici declinati nel Piano Strategico triennale, nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili di riferimento e proseguendo l'attività di razionalizzazione dei costi e l'attenzione nella gestione delle risorse economiche.

SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di Bilancio adottati fanno riferimento al contenuto del Decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, elaborato in base all'articolo 3, comma 6 del Decreto n. 19 del 14 gennaio 2014, successivamente integrato e modificato dal Decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017.

Nel presente capitolo si riportano gli schemi di sintesi contenenti le previsioni economiche per l'esercizio 2024 e i dati 2023 che si riferiscono al Bilancio assestato al 31 ottobre 2023 (budget previsionale 2023 rettificato da variazioni intervenute fino alla fine del mese di ottobre). Gli scostamenti tra le due annualità derivano principalmente da aggiornamenti di alcune previsioni economiche iniziali in funzione degli obiettivi e della loro concreta perseguibilità a seguito di variazioni sia di contesto che interne all'Ateneo. Variazioni quindi delle sottostanti attività gestionali realizzate con il fine ultimo di garantire il funzionamento corrente e prospettico della nostra istituzione. Il Bilancio assestato 2023 registra altresì le

riassegnazioni delle risorse accantonate, perché rese disponibili a seguito dell'approvazione del rendiconto del 2022, e successivamente destinate ai progetti/attività dei Dipartimenti e ad altre Strutture di Ateneo che per un miglior confronto dei dati sono state sottratte dai totali per ciascuna voce di conto.

1) Budget economico annuale 2024

BUDGET ECONOMICO	2024	2023
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	41.954.290,00	58.286.809,88
1) Proventi per la didattica	25.225.300,00	25.371.166,45
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.212.350,00	2.989.097,70
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	15.516.640,00	29.926.545,73
II. CONTRIBUTI	165.731.580,00	166.546.873,43
1) Contributi dal MUR e da altre amministrazioni centrali	153.150.080,00	149.430.296,11
2) Contributi da Regioni e Province autonome	2.824.280,00	4.086.979,06
3) Contributi da altre amministrazioni locali	3.300.050,00	3.154.310,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	976.560,00	2.698.801,09
5) Contributi da altre Università	210,00	-
6) Contributi da altri (pubblici)	2.338.300,00	3.116.526,07
7) Contributi da altri (privati)	3.142.100,00	4.059.961,10
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.066.540,00	2.885.618,96
1) Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-
2) Altri proventi e ricavi diversi	1.066.540,00	2.885.618,96
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	208.752.410,00	227.719.302,27
B) COSTI OPERATIVI	-	-
VIII. COSTI DEL PERSONALE	115.327.580,00	118.495.297,50
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	79.917.610,00	83.459.495,79
<i>a) Docenti e ricercatori</i>	71.190.270,00	71.198.082,49
<i>b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)</i>	4.779.220,00	8.841.370,28
<i>c) Docenti a contratto</i>	649.860,00	673.917,11
<i>d) Esperti linguistici</i>	1.523.000,00	1.590.201,43
<i>e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	1.775.260,00	1.155.924,48
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	35.409.970,00	35.035.801,71
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	77.436.700,00	91.580.817,07
1) Costi per sostegno agli studenti	43.419.630,00	45.201.622,76
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	265.040,00	2.814.418,66
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	6.773.900,00	8.876.334,07
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.241.680,00	2.244.041,11
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.530.190,00	23.553.761,75
9) Acquisto altri materiali	1.572.050,00	1.571.387,80

10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	6.497.470,00	7.187.648,39
12) Altri costi	136.740,00	131.602,53
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.175.040,00	6.696.250,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	243.310,00	295.570,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.931.730,00	6.400.680,00
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.869.150,00	2.790.896,43
TOTALE COSTI (B)	200.808.470,00	219.563.261,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	7.943.940,00	8.156.041,27
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	799.530,00	1.039.635,46
1) Proventi finanziari	-	-
2) Interessi e altri oneri finanziari	799.530,00	1.036.071,49
3) Utili e perdite su cambi	-	3.563,97
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
1) Rivalutazioni	-	-
2) Svalutazioni	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	52.217,68
1) Proventi	-	309.006,72
2) Oneri	-	256.789,04
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.144.410,00	7.168.623,49
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-	-
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	-	-
RISULTATO A PAREGGIO	-	-

2) Budget annuale degli investimenti 2024

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	19.800,00	-	-	19.800,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	252.660,00	-	-	252.660,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	272.460,00	-	-	272.460,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	455.860,00	324.770,00	-	131.090,00
3) Attrezzature scientifiche	2.080.320,00	2.060.000,00	-	20.320,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	600,00	-	-	600,00
5) Mobili e arredi	300.760,00	-	-	300.760,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	263.220,00	-	-	263.220,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	11.550,00	-	-	11.550,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.112.310,00	2.384.770,00	-	727.540,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	3.384.770,00	2.384.770,00	-	1.000.000,00

Nella predisposizione del budget degli investimenti 2024 sono state inserite a copertura delle spese da sostenere riserve vincolate di patrimonio netto come risorse proprie di finanziamento.

Si evidenzia che l'importo delle riserve da potersi destinare ad investimenti alla data della predisposizione del Bilancio di previsione per il 2024 non consente, per la parte della copertura, di effettuare la programmazione per gli investimenti per gli anni 2025 e 2026. Pertanto, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2023, previa verifica della consistenza dell'utile, sarà costituita la necessaria riserva a copertura di tali budget finanziati ricorrendo a risorse proprie.

CONTESTO NORMATIVO

Il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2024 e il Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 sono stati redatti in conformità ai principi della contabilità economico-patrimoniale previsti dall'articolo 5 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e dal Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012.

Tali documenti contabili pubblici di sintesi constano come segue:

- *Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio*, composto dal *budget economico* (che evidenzia la previsione relativa a costi e ricavi di competenza dell'esercizio) e dal *budget degli investimenti* (che contiene la quantificazione e la composizione degli investimenti previsti nell'esercizio e l'individuazione della relativa copertura finanziaria);
- *Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale*, composto da *budget economico* e *budget degli investimenti*, non avente carattere autorizzatorio e corrispondente per il primo anno al budget annuale, ha lo scopo di ricercare e garantire la sostenibilità economica di tutte le attività nel medio periodo;
- *Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria*, accompagnato dal *prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi*;
- *Nota illustrativa*, che contiene le informazioni sulle previsioni dei proventi e dei costi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica e ai contributi del MUR, degli oneri relativi sia al funzionamento corrente dell'Ateneo sia ai suoi processi con effetti pluriennali, focalizzandosi sugli interventi strategici in materia di fabbisogno di personale, sostegno agli studenti, ricerca scientifica, internazionalizzazione e interventi edilizi.

I documenti di cui sopra sono inoltre predisposti sulla base del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, ai sensi delle seguenti disposizioni:

- Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico patrimoniale e analitica, del Bilancio unico e del Bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012 così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 31 dicembre 2014 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in

attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

- Decreto interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014 così come modificato dal Decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 “Principi contabili e schemi di Bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”;
- Manuale Tecnico Operativo di cui all'articolo 8 dello stesso Decreto interministeriale 19/2014, pubblicato, nella sua ultima versione aggiornata, con Decreto Direttoriale del MUR n. 1055 del 30 maggio 2019;
- Decreto interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 21 del 16 gennaio 2014 “Classificazione della spesa dell'università per missioni e programmi”;
- Decreto interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 925 del 10 dicembre 2015 “Schemi di budget economico e budget degli investimenti”; in tale Decreto sono stati inoltre disciplinati i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della nota illustrativa; aspetti questi contenuti e trattati anche nel Manuale tecnico operativo che costituisce strumento operativo a supporto delle attività contabili e gestionali degli atenei, consultabile nel sito <https://coep.miur.it>.

Si ricorda che il citato D.D. 1055/2019, con il quale è stata adottata la terza e ultima edizione del Manuale Tecnico Operativo, ha, tra l'altro, raccomandato l'adozione di uno schema tipo di relazione illustrativa al Bilancio di previsione annuale, che, al fine di rispettare il principio di comparabilità tra dati previsionali e dati di consuntivo, commenta e illustra le diverse voci presenti nel Bilancio di previsione riclassificato secondo gli schemi del Decreto interministeriale n. 925/2015.

Come in precedenza richiamato, lo schema di budget economico è strutturato in coerenza con lo schema di Conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014 (rivisto e aggiornato con Decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017), al fine di garantire la comparabilità del Bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del Bilancio di esercizio. Il Decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 ha infatti revisionato e aggiornato i principi contabili e gli schemi di

bilancio al fine di rendere omogenea e univoca l'applicazione dei criteri di valutazione e imputazione delle poste di bilancio in conformità al principio di comparabilità dei bilanci. In particolare, l'articolo 4 del predetto Decreto, ha modificato i criteri di predisposizione del Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, che dovranno essere redatti in termini "di cassa" e in base alle regole tassonomiche stabilite dal Manuale Tecnico Operativo.

Le suddette disposizioni prevedono un'impostazione e definizione del budget nel rispetto, tra gli altri, dei criteri di comprensibilità e trasparenza, in termini di utilità per tutti gli *stakeholders* nonché di confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendicontazione, utilizzando schemi conformi.

I principi contabili adottati nella stesura del Bilancio di previsione sono quelli previsti dal citato Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 19/2014:

- *attendibilità*: le previsioni, e in generale tutte le valutazioni, devono essere sostenute da accurate analisi, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse;
- *coerenza*: riguarda sia la valutazione delle singole poste che le strutture dei conti a livello di previsione e a livello di consuntivazione, che sono in tal modo comparabili non solo dal punto di vista formale ma anche dal punto di vista dei fenomeni esaminati;
- *prudenza*: nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- *competenza economica*: il principio della competenza economica rappresenta il criterio secondo cui sono imputati a un esercizio gli effetti che si manifestano in quel determinato esercizio delle diverse operazioni e attività amministrative che l'Ateneo svolge. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- *equilibrio del Bilancio*: il Bilancio preventivo unico d'Ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del Bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza. La

gestione dell'Ateneo deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, in esatta conformità con quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del Decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015.

Per quanto non espressamente disciplinato, il richiamato Decreto interministeriale n. 19/2014 rinvia alle disposizioni del Codice civile e ai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

CRITERI DI REDAZIONE

La predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024 e triennale 2024-2026 è stato un importante momento di coinvolgimento di tutte le componenti organizzative che ha permesso di definire con maggiore chiarezza l'allocazione delle risorse sia alle diverse strutture sia in relazione alle politiche attive dell'Ateneo, in un quadro di compatibilità con i vincoli legislativi e di bilancio, allo scopo di collegare gli strumenti di programmazione, gli obiettivi strategici e le dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie.

Gli organi di governo dell'Università degli Studi di Siena, come già evidenziato, hanno predisposto il Bilancio previsionale per l'esercizio 2024 proseguendo, da un lato, il processo già intrapreso negli ultimi anni di razionalizzazione dei costi, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza della gestione, e proponendo, dall'altro, l'incremento della qualità nella ricerca, nella didattica e nella terza missione e l'assunzione di un ruolo guida nella promozione di programmi di innovazione scientifica, tecnologica e sociale nel territorio di riferimento. Essi rappresentano i cardini su cui complessivamente agiscono le missioni perseguite dall'Ateneo.

La determinazione degli equilibri di bilancio procede di pari passo con la fase di predisposizione del budget ed è finalizzata alla quantificazione delle risorse complessivamente disponibili, da destinare alla copertura delle spese generali e di funzionamento dell'Ateneo, delle assegnazioni alle strutture e delle politiche già deliberate dagli Organi. Tale dualità permette di predisporre un budget sostenibile ed orientato al perseguimento degli obiettivi.

Il processo di formazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2023 tiene conto delle scelte effettuate e delle indicazioni contenute nel piano strategico e nel piano integrato della performance. L'attività di programmazione è oggetto di una riforma la cui applicazione si è avviata a partire dal 2022. In particolare, l'articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021, prevede che le amministrazioni adottino il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO), quale documento programmatico unitario triennale, da aggiornarsi

annualmente, contenente la complessiva strategia organizzativa e programmatica dell'ente. La norma ha trovato puntuale specificazione nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in materia, che ha ricevuto parere favorevole da parte della Conferenza Unificata il 2 dicembre 2021. Unitamente al Decreto Ministeriale, il Ministro ha adottato le Linee guida per la compilazione del PIAO e il Piano-tipo di riferimento.

Parallelamente, le linee guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università, infatti, definiscono il processo del budget, come un sistema integrato che non prevede soltanto una circolarità tra i diversi momenti della programmazione (strategica, operativa e conseguente manifestazione economico-patrimoniale e finanziaria), ma che deve tener conto anche di una ciclicità che sia in grado di saldare questi momenti a quello della rendicontazione. Così facendo, dovrebbe realizzarsi un confronto analitico tra le azioni poste in essere e le risorse utilizzate nel periodo di competenza, consentendo una valutazione, anche economica, delle attività connesse ai prodotti ed ai servizi erogati.

L'imprescindibile legame tra gli obiettivi strategici, la performance economico-finanziaria attesa dall'Ateneo e le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati è l'elemento chiave del processo di formazione dei bilanci di previsione. La programmazione economico-finanziaria è stata definita, a valle di un'attenta analisi sulla prevista evoluzione delle fonti di finanziamento dell'Università, in conformità con gli obiettivi strategici, a loro volta declinati in obiettivi operativi assegnati alle aree dirigenziali e alle diverse strutture dell'Ateneo.

Ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione altrettanto importante è l'attività svolta dai Dipartimenti e dai Centri che costituisce uno degli elementi strategici più rilevanti dell'Ateneo; queste strutture rappresentano, infatti, le sedi primarie della produzione scientifica, della didattica e delle attività di "terza missione".

Sono state confermate tutte le responsabilità nella formulazione della proposta di budget ai Dipartimenti, alle Aree dirigenziali e alle altre strutture, in coerenza con l'assetto organizzativo e in relazione al livello di autonomia amministrativa e gestionale attribuito ad ogni unità organizzativa (con particolare riferimento all'autonomia di programmazione economico-finanziaria). Per una maggiore efficacia dell'azione programmatica anche in corso di predisposizione del budget, si ricorda che, già dall'esercizio 2021, per monitorare in corso d'anno gli eventuali risparmi che potrebbero generarsi sulla programmazione dei ruoli, sono stati creati tramite tool CINECA "What-if" due diversi scenari, uno relativo al personale in servizio alla data del 31 agosto 2023 e la stima settembre/dicembre 2023 (comprese le

cessazioni e l'evoluzione stipendiale in base al ruolo attuale), e l'altro comprensivo del turnover (impegni per procedure di reclutamento, compresi i cambi ruolo simulati).

Nella definizione del budget 2024 è stata garantita ai Dipartimenti e ai Centri una rilevante autonomia a garanzia del mantenimento delle differenti specificità, ma con la piena consapevolezza dell'imprescindibile necessità di una continua condivisione degli obiettivi sia con le aree amministrative centrali, sia a livello interdipartimentale, al fine di rendere sempre più efficiente la gestione a livello di sistema complessivo di Ateneo.

Per la redazione delle proposte di budget, i Dipartimenti si sono attenuti alle indicazioni fornite dalla Divisione ragioneria circa la quantificazione di alcune risorse da considerare disponibili in fase previsionale: acconti del contributo di funzionamento, del Piano di Sviluppo alla ricerca (PSR) e del fondo per il funzionamento del Dottorati. Inoltre, è stata richiesta l'iscrizione delle ulteriori previsioni di entrata e delle relative spese per l'esercizio 2024. Le previsioni di costi e ricavi sono state effettuate sulla base della programmazione dei progetti esistenti e non ancora conclusi che sono finanziati da soggetti terzi. Considerata la natura autorizzatoria del budget 2024, per il principio di prudenza non sono state effettuate previsioni sui ricavi presunti o su progetti non ancora assegnati.

Ogni unità organizzativa che gode di autonomia di programmazione economico finanziaria, ha provveduto a registrare nell'applicativo informatico dedicato, U-Budget, le previsioni annuali e triennali, predisponendo il budget economico e il budget degli investimenti, relativi a ricavi, costi di esercizio e costi di investimento annuali e pluriennali correlati alle attività istituzionali e progettuali di competenza e proponendo ai propri Organi deliberanti i documenti redatti ai fini dell'approvazione.

Come per i precedenti esercizi finanziari, la stima delle compatibilità finanziarie per l'anno 2024 (e per il triennio 2024-2026) ha rappresentato un'ulteriore preliminare e necessaria analisi delle ipotesi di contenimento della spesa coerentemente con l'imprescindibile equilibrio di bilancio da dover garantire. La quantificazione delle disponibilità ha consentito la formulazione di una prima destinazione delle risorse finanziarie alla copertura delle spese caratteristiche dell'Ateneo e sostenute dall'Amministrazione centrale.

Nel rispetto del principio dell'equilibrio del bilancio, il Bilancio preventivo unico di Ateneo viene sottoposto agli organi competenti garantendone il pareggio e tale pareggio deve essere mantenuto anche durante la gestione.

Inoltre, il budget economico, per il 2024, confronta i costi che si prevede di sostenere nell'esercizio a fronte dei ricavi che si prevede di realizzare. Non comprende, invece, i costi e gli investimenti relativi a progetti in corso al 31 dicembre 2023, le cui disponibilità verranno rimesse a disposizione sul budget 2024 all'apertura del nuovo esercizio, determinando un effetto neutro sul risultato netto in quanto coperte dal risconto dei relativi ricavi.

Tutti i ricavi e tutti i costi concorrono a formare il pareggio di bilancio e le loro previsioni assumono carattere autorizzatorio e definiscono l'ambito gestionale, tradotto in termini economico-finanziari, entro il quale ciascun responsabile dovrà operare.

Il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale ha dunque funzione autorizzatoria, in quanto l'adozione della contabilità economico-patrimoniale non può prescindere dal presidio della gestione annuale, con riferimento alla gestione corrente e alle iniziative di investimento.

Il principio autorizzatorio e il connesso controllo si applica all'esercizio 2024 con riferimento alla previsione dei ricavi, dei costi d'esercizio e dei costi pluriennali registrati secondo il criterio della competenza economica. L'esercizio 2024 costituisce quindi l'ambito "autorizzato" con riferimento al quale saranno possibili operazioni di "variazioni di budget", secondo le linee guida per l'utilizzo degli strumenti di flessibilità del Bilancio. Vi sono altresì previsioni di costi che dal punto di vista giuridico sono già impegnati in termini pluriennali in quanto connessi a obbligazioni contrattuali o comunque a impegni assunti verso terzi e relativi a spese continuative e/o di cui l'Università riconosce la necessità e la convenienza – costi che, essendo già ricompresi negli esercizi precedenti, precostituiscono un vincolo di destinazione di quota parte delle risorse che saranno stanziare negli esercizi successivi.

Nel rispetto della continuità e dell'unitarietà della gestione, nel corso del 2024 si effettuerà un monitoraggio del budget e una sua eventuale revisione dopo l'approvazione del Bilancio di esercizio 2023.

Il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e il Bilancio di previsione triennale, sottoposti all'approvazione del Consiglio di amministrazione, si compongono, a seguito dell'aggregazione, dei budget delle unità organizzative dirigenziali e dei budget dei Dipartimenti preventivamente approvati dai rispettivi organi deliberativi.

Il budget complessivo di Ateneo nasce quindi dal consolidamento delle singole proposte di budget, con contestuale verifica dell'equilibrio complessivo nonché del rispetto dei limiti di spese introdotti con le recenti leggi di Bilancio. In particolare, l'articolo 1, comma 591 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) ai fini di una razionalizzazione e

riduzione della spesa pubblica, ha previsto dei nuovi limiti per il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi: *“A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...”*. Il limite di spesa può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi di ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. In data 11 novembre 2021 è stata poi emanata la Circolare n. 26 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato per dare ulteriori indicazioni in merito a queste nuove misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, prevedendo modalità applicative delle nuove norme, individuando la correlazione delle voci tra i diversi schemi di bilancio e conferma che le spese che ricadono nell'ambito applicativo delle misure di contenimento sono quelle finanziate con le risorse trasferite dal Bilancio dello Stato, ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione; pertanto all'interno di ogni voce di costo sono state individuate le spese da escludere, ossia le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti finanziati con fondi provenienti da UE o altri soggetti pubblici o privati. In tale contesto, d'altra parte, è intervenuta successivamente la circolare del Ministero delle Finanze numero 23 del 19 maggio 2022, che - tenendo conto del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici in conseguenza degli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti intervenuti nel sistema produttivo dei beni e dei servizi - ha consentito per gli anni 2022 e 2023 di escludere gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, etc. Tale esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della Legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, è stato confermato anche per l'esercizio 2024 dalla circolare del Ministero delle Finanze numero 29 del 3 novembre 2023 confermare.

Si è, pertanto provveduto a verificare il limite complessivo dei costi sopraindicati, riscontrandone il superamento per l'esercizio 2024, in misura tuttavia assai contenuta e comunque compensata dalla previsione di maggiori ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca non finalizzata.

Per quanto attiene la prospettiva economica concernente i progetti di ricerca si è ritenuto indispensabile richiedere le previsioni sulla base degli schemi previsti per il budget economico e il budget degli investimenti: la codifica dei ricavi è avvenuta in base alla natura dell'ente

finanziatore, mentre la previsione dei costi, seppure tendenziale e presunta, in base alla loro natura e, per ciò che concerne gli investimenti, il costo risulta classificato in base alla tipologia di immobilizzazione e/o investimento.

Il budget economico 2024 evidenzia l'andamento dell'attività gestionale in aree distinte:

1) *la gestione operativa*, che comprende la gestione caratteristica, include le seguenti principali voci di:

a) ricavo:

- i *proventi propri*, legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti (contribuzione studentesca), i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da soggetti esterni (c.d. attività conto terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati per la partecipazione a progetti competitivi;
- i *contributi* provenienti da enti pubblici e privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università;

b) costo:

- i *costi del personale* che comprendono le retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, contratti di collaborazione ed esperti linguistici) e le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto complessiva per la gestione dell'Ateneo;
- i *costi della gestione corrente* relativi ai costi per servizi specifici come gli interventi a favore degli studenti e laureati, per la ricerca e formazione avanzata e per altri servizi alla ricerca e alla didattica, nonché relativi ai costi per l'acquisto di beni e servizi utili al funzionamento dell'Università;
- gli *ammortamenti e svalutazioni* che rilevano l'impatto annuale sul conto economico delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e dei crediti dell'Ateneo;

2) *la gestione finanziaria* è relativa alle operazioni di impiego e raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi - nel caso dell'Università di Siena rappresentati dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.: - con conseguente carico di oneri finanziari;

3) *la gestione straordinaria*, relativa alle operazioni che determinano proventi o costi che al momento della redazione del presente documento non è possibile prevedere nel loro manifestarsi nemmeno in via prudenziale dato il loro carattere di eccezionalità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il budget autorizzatorio 2024 risente del momento storico difficile che stiamo vivendo, in cui lo scenario globale è dominato da tensioni e incertezze, generate dapprima dall'emergenza pandemica e aggravate poi dall'invasione russa in Ucraina e dal più recente conflitto israeliano-palestinese.

Gli effetti della crisi si sono manifestati in diversi settori tra i quali quelli dell'energia, dei carburanti, del riscaldamento e della refrigerazione e dal settore delle energie tali effetti negativi si sono riflessi sul mercato dei beni e dei servizi determinando un generale incremento dei costi. Questo fenomeno inflattivo ha influito, da un lato, sui criteri di stima di molte voci e ha avuto, dall'altro, un notevole riflesso sulla organizzazione di alcune attività specifiche. D'altra parte, già dopo i primi mesi del 2023 i costi energetici hanno invertito la parabola ascendente del 2022 e, pur senza ritornare ai livelli del 2021, si sono quantomeno assestati ad uno stadio intermedio. Si segnala, pertanto - anche in ragione delle misure che l'Ateneo nel frattempo aveva avviato per il contenimento dei consumi e per l'adozione di comportamenti più sostenibili e virtuosi dal punto di vista ambientale - un processo di miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche e per conseguenza di calmieramento della spesa. Il che, ha permesso di registrare già nel 2023 e prospettare ora per il 2024 costi meno elevati rispetto a quanto in fatto in occasione della programmazione dell'esercizio ormai prossimo alla chiusura.

Nella predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024 e del Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, come enunciato precedentemente, sono stati applicati i principi di "attendibilità" e di "prudenza" e, in continuità con i criteri di redazione degli equilibri di bilancio, si è tenuto conto degli indirizzi strategici indicati dagli organi di governo secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con Decreto Rettorale (DR) repertorio n. 102 del 31 gennaio 2017, che all'articolo 11 definisce le procedure finalizzate all'attività di predisposizione del documento. In particolare, il comma 5 del citato articolo stabilisce che il Direttore Generale proceda alla predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e lo sottoponga al Rettore, il quale, dopo avere acquisito il parere del Senato accademico e del Consiglio studentesco, per gli aspetti di rispettiva competenza, lo presenta al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Secondo i principi di "attendibilità" e "prudenza", possono essere iscritte nel Bilancio di previsione annuale (e triennale):

- le componenti positive relative a “ricavi d’esercizio” o “ricavi pluriennali” che, sulla base di fondate aspettative di acquisizioni, saranno ragionevolmente disponibili. La previsione, relativamente ai “ricavi d’esercizio”, è stata iscritta interamente nell’esercizio di riferimento. Per i “ricavi pluriennali” è stata operata una imputazione della previsione ai rispettivi esercizi, sulla base del criterio della competenza economica. Quando non sia stato possibile determinare l’esatta quota di competenza attribuibile ai diversi esercizi, è stata imputata la registrazione interamente sull’esercizio di riferimento. Tali criteri sono risultati tanto più cogenti con riferimento alla previsione di ricavi che finanziano indistintamente il Bilancio, rispetto alle previsioni e gestioni “finalizzate” nelle quali l’utilizzo delle risorse per il sostenimento di costi è vincolato alla conferma dei ricavi correlati;

- le componenti negative relative a “costi d’esercizio” e “costi pluriennali”, sulla base di fondate aspettative di utilizzo e limitatamente alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste. La previsione, relativamente ai “costi di esercizio”, è stata iscritta interamente nell’esercizio di riferimento. Per i “costi” per i quali è stato possibile esprimere una previsione pluriennale sulla base del criterio della competenza economica, le previsioni di costo sono state imputate in corrispondenza degli esercizi interessati.

Per quanto riguarda l’acquisto di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costo pluriennale), la previsione è stata iscritta interamente a budget degli investimenti se l’acquisto è stato previsto nell’esercizio, o parzialmente con riferimento alla quota prevista di realizzo nell’arco dell’esercizio stesso (ad esempio, per realizzazione di opere in ambito edilizio i cui costi siano sostenuti in un arco pluriennale). In tal caso sono stati valorizzati i conti relativi alle immobilizzazioni in corso e nell’anno di conclusione saranno riclassificati nella loro categoria di appartenenza valorizzando il relativo ammortamento.

Le aliquote di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni secondo le disposizioni contenute nella versione definitiva del Manuale Tecnico Operativo.

L’oggetto delle previsioni sono ricavi e costi relativi sia ad attività che saranno avviate nel corso del 2024 sia ad attività che sono già state avviate.

In particolare, nel Bilancio unico di previsione autorizzatorio 2024 dovranno essere iscritte le previsioni relative:

- alla gestione di competenza 2024 delle attività che saranno avviate nel corso dell’esercizio;

- alla gestione di competenza 2024 delle attività che sono già state avviate nel corso dell'esercizio 2023 (o precedenti) in corrispondenza delle quali sono stati registrati nel sistema informativo contabile U-GOV documenti gestionali con competenza economica – in tutto o in parte – 2024 (estensioni future). La registrazione di previsioni 2024 coerenti con le contabilizzazioni già effettuate nell'esercizio 2023 costituisce presupposto per autorizzare la gestione contabile in continuità rispetto alla gestione 2023.

Per quanto riguarda i ricavi con vincolo di destinazione derivanti da contributi finalizzati ad un utilizzo specifico (es. borse di Dottorati e contratti di formazione specialistica, finanziamenti per la mobilità Erasmus) si è tenuto conto dei dati storici, delle assegnazioni già comunicate in fase di budget e sono stati correlati ai relativi costi.

Relativamente ai progetti sono stati inseriti fra i ricavi con l'applicazione del principio di competenza e sono stati considerati, secondo il principio di prudenza, soltanto i progetti già acquisiti per i quali è stato sottoscritto un contratto.

I costi, ove non vi siano state informazioni puntuali, sono stati stimati su base storica.

INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS. N. 49/2012

La politica di Bilancio dell'Ateneo è definita valutando l'impatto delle scelte sugli indicatori di sistema che incidono sull'assegnazione delle risorse finanziarie e sul reclutamento di personale.

Gli indicatori previsti dal Decreto Legislativo n. 49/2012 sono stati adottati per tutti gli Atenei al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.

Il Decreto disciplina, infatti, i limiti massimi di incidenza delle spese di personale e di indebitamento per gli Atenei, individuando come valori soglia di riferimento rispettivamente l'80% e il 15%. Un ulteriore indicatore è quello relativo alla sostenibilità economico finanziaria a cui è stato assegnato un valore minimo di 1.

L'importo indicato come FFO è comprensivo della quota parte dei Dipartimenti di eccellenza a copertura dei costi di personale.

Si riporta di seguito una visione di sintesi degli indicatori PROPER, per l'anno 2024:

Indicatori Ex decreto legislativo n. 49/2012	2024	2025	2026
Indicatore di personale ≤ 80%	72,61%	73,82%	72,09%
Indicatore sostenibilità economico finanziaria ≥1	1,03	1,01	1,03
Indicatore di indebitamento ≤ 15%	19,72%	20,75%	19,30%

Indicatore di personale	2024	2025	2026
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	105.967.743,60	107.758.993,60	105.243.348,60
FFO (B)	120.366.420,00	120.366.420,00	120.366.420,00
Programmazione Triennale (C)	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	24.665.300,00	24.701.300,00	24.721.300,00
TOTALE (E) =(B+C+D)	145.931.720,00	145.967.720,00	145.987.720,00
Rapporto (A/E) LIMITE MAX 80%	72,61%	73,82%	72,09%

Spese di personale: è stato elaborato l'indicatore delle spese di personale applicando i criteri stabiliti dalla norma ministeriale. Tale indicatore non deve oltrepassare l'80% del rapporto tra le spese di personale a carico dell'Ateneo e la sommatoria delle entrate per FFO, Programmazione triennale e per tasse/contribuzione studentesca.

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	2024	2025	2026
FFO (A)	120.366.420,00	120.366.420,00	120.366.420,00
Programmazione Triennale (B)	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	24.665.300,00	24.701.300,00	24.721.300,00
Fitti Passivi (D)	4.450.440,00	4.450.150,00	4.450.150,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	141.481.280,00	141.517.570,00	141.537.570,00
Spese di personale a carico Ateneo (F)	105.967.743,60	107.758.993,60	105.243.348,60
Ammortamento mutui (G=capitale + interessi)	7.004.867,36	7.004.867,38	7.004.867,36
TOTALE (H) = (F+G)	112.972.610,96	114.763.860,98	112.248.215,96
Rapporto (82%E/H) ≥ 1	1,03	1,01	1,03

Sostenibilità economico finanziaria: l'indicatore è definito ai sensi del Decreto Ministeriale n. 47/2013, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"; rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È un indicatore di sintesi che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento; il limite normativo prevede che debba essere uguale o superiore a 1. Anche per questo indice, sulla base dei dati previsionali di budget, è stato elaborato il valore del rapporto applicando i criteri stabiliti dalla norma ministeriale.

Indebitamento:

Indicatore di indebitamento	2024	2025	2026
Ammortamento mutui (capitale + interessi)	7.004.867,36	7.004.867,38	7.004.867,36
TOTALE (A)	7.004.867,36	7.004.867,38	7.004.867,36
FFO (B)	120.366.420,00	120.366.420,00	120.366.420,00

Programmazione Triennale (C)	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	24.665.300,00	24.701.300,00	24.721.300,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	105.967.743,60	107.758.993,60	105.243.348,60
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	4.450.440,00	4.450.150,00	4.450.150,00
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	35.513.536,40	33.758.576,40	36.294.221,40
Rapporto (A/G) LIMITE MAX 15%, LIMITE CRITICO 10%	19,72%	20,75%	19,30%

Indebitamento: applicando i criteri stabiliti dalla norma ministeriale ai valori previsionali è stato calcolato l'indicatore sull'indebitamento che risulta pari al 19,72%, al di sopra del limite normativo stabilito dal Decreto Legislativo n. 49/2012: Ciò è dovuto essenzialmente agli oneri annui dei mutui in essere con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Tale indicatore subirà variazioni in sede di consuntivo sia per il consolidamento delle spese di personale che per l'ammontare delle entrate non finalizzate.

IL BUDGET PER ATTIVITÀ

Le azioni adottate dall'Ateneo sono riconducibili alle finalità istituzionali e agli obiettivi individuati dall'ente; la programmazione economica e finanziaria rappresenta uno snodo fondamentale dell'attività di un ateneo, in quanto culmine del processo di pianificazione strategica e operativa e quale presupposto basilare per una attenta e consapevole gestione futura, che continui il percorso intrapreso dalle precedenti pianificazioni introducendo nuove linee di indirizzo e di intervento per cogliere le sfide emergenti che la contemporaneità ci impone.

Il budget non è pertanto da intendersi come mera previsione di grandezze economiche e patrimoniali, bensì come la traduzione in termini numerici delle politiche strategiche e gestionali programmate, in coerenza con le risorse disponibili.

La programmazione economico-finanziaria è conforme alle considerazioni e alle linee di indirizzo della governance, alle indicazioni dettate dal Direttore Generale alle aree dirigenziali per la traduzione operativa delle strategie e degli obiettivi nell'area tecnico-amministrativa e nell'organizzazione dei servizi, nonché alle indicazioni formulate dai Dipartimenti.

Di seguito si riportano gli stanziamenti complessivamente destinati alle voci di budget direttamente riconducibili alle predette linee di indirizzo e di intervento, confrontati con quelli relativi all'esercizio 2023.

	Finalità dello stanziamento	2024	2023
	SOSTEGNO AGLI STUDENTI	Premio di studio e di laurea	-
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti		560.000,00	601.209,98
Altri interventi a favore di studenti		574.500,00	278.145,16
Contratti di formazione Specializzazione mediche a norma UE		21.552.480,00	22.806.618,00
Oneri INPS/INAIL su borse di studio Specializzazione		5.055.520,00	5.345.082,00
Mobilità dottorati di ricerca		20.000,00	17.162,09
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti		95.000,00	97.690,22
Part-time (articolo 11 Legge 68/2012)		240.000,00	220.225,25
Tutorato		334.130,00	170.575,00
Oneri INPS/INAIL tutorato		37.870,00	37.881,35
Stage		40.000,00	72.439,50
Tirocini curriculari		-	93.013,42
Tirocini non curriculari (o extra curriculari)		-	8.887,76

Oneri INAIL Tirocini non curriculari (o extra curriculari)	-	211,78
Contributo a CUS	145.000,00	141.730,00
Contributo a SIAE	26.200,00	26.314,76
Almalaurea per studenti	60.000,00	60.000,00
Residenza universitaria/contributi alloggi per studenti	286.000,00	216.260,00
Corso di italiano per studenti	38.000,00	73.134,00
Fondo di solidarietà	100.000,00	60.000,00
Certificazione corso di lingua straniera	9.000,00	12.880,86
TOTALE	29.173.700,00	30.361.406,32

	Finalità dello stanziamento	2024	2023
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Quote associative per organismi internazionali	30.300,00	30.477,78
	Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	90.000,00	155.340,00
	Borse di studio ERASMUS STUDIO	20.000,00	674.039,53
	Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	-	700,00
	Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	-	327.265,00
	Altre borse di studio	5.000,00	62.100,00
	Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	100.500,00	65.103,90
	Spese per visiting professors	52.500,00	20.219,19
	Spese di mobilità per personale docente progetto erasmus	-	-
	Spese di mobilità per personale tecnico amministrativo progetto erasmus	-	-
	TOTALE	298.300,00	1.335.245,40

	Finalità dello stanziamento	2024	2023
RICERCA SCIENTIFICA	Assegni di ricerca	1.844.260,00	4.202.773,41
	Borse di studio dottorato ricerca	10.315.020,00	9.328.485,26
	Oneri INPS/INAIL su dottorato di ricerca	2.264.700,00	1.689.186,66
	Borse di ricerca post laurea	1.399.570,00	2.269.720,54
	Borse di studio post dottorato e post laurea (non esenti)	4.600,00	193.127,80
	Contributo di funzionamento dottorati di ricerca	75.000,00	75.000,00
	Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR)	600.000,00	600.000,00
	Competenze fisse ai Ricercatori tempo determinato	6.857.200,00	8.908.331,64
	Oneri previdenziali a carico Ente su Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	1.605.760,00	2.035.165,45
	Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai ricercatori a tempo determinato	8.460,00	6.664,62
	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	273.720,00	376.119,30
	Oneri IRAP su borse di studio	400,00	19.846,69
	Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	533.310,00	671.548,38
	TOTALE	25.782.000,00	30.375.969,75

EDILIZIA	Finalità dello stanziamento	2024	2023
	Consulenze tecniche	71.500,00	169.806,65
	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e fabbricati	45.000,00	630.276,61
	Manutenzione straordinaria beni immobili	468.440,00	2.087.358,75
	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	100.000,00	15.000,00
	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti	3.615.900,00	2.496.019,59
	TOTALE	4.300.840,00	5.398.461,60

ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Si descrivono nel seguito le principali voci di ricavo e di costo che costituiscono il budget economico 2024. In esso è infatti riepilogata la valutazione dei componenti positivi e negativi di reddito della futura gestione di esercizio che derivano dal processo di programmazione economica delle attività dell'Ateneo. Come in precedenza esposto, la rappresentazione dei valori nel Bilancio avviene utilizzando gli schemi, le logiche e i principi della contabilità economico-patrimoniale in cui trova applicazione il principio della competenza economica.

Per una migliore lettura dei dati si ricorda che la colonna relativa al 2023 contiene le previsioni assestate di budget al termine del mese di ottobre e non il valore delle allocazioni di budget in fase di approvazione.

A) PROVENTI OPERATIVI

Si riporta di seguito la sezione del budget economico relativa ai proventi operativi di Ateneo di cui si illustrano le principali voci.

A) PROVENTI OPERATIVI	2024	2023	Variazioni
I. PROVENTI PROPRI	41.954.290,00	58.286.809,88	-16.332.519,88
II. CONTRIBUTI	165.731.580,00	166.546.873,43	-815.293,43
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.066.540,00	2.885.618,96	-1.819.078,96
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE	208.752.410,00	227.719.302,27	-18.966.892,27

I. Proventi propri

I. PROVENTI PROPRI	2024	2023	Variazioni
1) Proventi per la didattica	25.225.300,00	25.371.166,45	-145.866,45
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.212.350,00	2.989.097,70	-1.776.747,70
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	15.516.640,00	29.926.545,73	-14.409.905,73
TOTALE	41.954.290,00	58.286.809,88	-16.332.519,88

La voce “Proventi propri” comprende la contribuzione studentesca (“Proventi per la didattica”), le risorse acquisite mediante la partecipazione delle strutture a bandi competitivi finanziati sia dal settore pubblico che da quello privato (“Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi”) e i ricavi per convenzioni e contratti stipulati con terzi per ricerche oltre ai corrispettivi derivanti da cessioni, licenze o altri proventi collegabili ai brevetti di cui l’Ateneo è titolare (“Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”).

I ricavi si possono suddividere in due fattispecie: ricavi vincolati a specifiche finalità e ricavi non vincolati, necessari per garantire la gestione generale dell’Ateneo, dando copertura a costi quali retribuzioni al personale e acquisto di beni e servizi, sia per la gestione ordinaria delle strutture che per le altre attività istituzionali. Tra i ricavi vincolati in tutto o in parte si annoverano: i proventi per contratti e convenzioni di ricerca e di didattica; i contributi per borse di studio per Dottorati di ricerca; i contributi per borse di mobilità; i contributi per contratti per medici specializzandi; le tasse e contributi per Master universitari; gli altri ricavi destinati in forma specifica ad attività istituzionali e/o commerciali. I ricavi non vincolati di maggiore entità sono costituiti dal Fondo di finanziamento ordinario del MUR per le quote non destinate a specifiche attività istituzionali e le tasse e contributi universitari.

1) Proventi per la didattica

1) PROVENTI PER LA DIDATTICA	2024	2023	Variazioni
Tasse e contributi corsi di studio (Decreto Ministeriale 270/04)	16.800.150,00	17.001.160,00	-201.010,00
Tasse e contributi corsi di studio (Decreto Ministeriale 509/99)	350.000,00	350.000,00	-
Altri corsi (corsi singoli)	2.000.000,00	1.130.000,00	870.000,00
Altre entrate (Libretti, tessere, diplomi e pergamene, ricognizione, trasferimenti, iscrizioni test ammissione)	611.650,00	847.220,45	-235.570,45
Tasse e contributi scuole di specializzazione	2.300.000,00	2.007.320,00	292.680,00
Tasse Dottorato di ricerca	200.000,00	150.000,00	50.000,00
Tasse e contributi corsi di laurea ante Decreto Ministeriale 509/99	80.000,00	80.000,00	-
Indennità di mora e sanzioni	230.000,00	200.026,00	29.974,00
Tasse di iscrizione per esami di stato	35.000,00	35.000,00	-
Tirocini (escluso TFA)	3.500,00	15.000,00	-11.500,00
Corsi Master I livello	600.000,00	951.320,00	-351.320,00
Corsi Master II livello	1.200.000,00	1.907.040,00	-707.040,00
Corsi di Formazione	650.000,00	579.580,00	70.420,00
Corsi di Perfezionamento	100.000,00	70.000,00	30.000,00
Corsi di Aggiornamento	65.000,00	47.500,00	17.500,00
TOTALE	25.225.300,00	25.371.166,45	-145.866,45

La tabella espone i dati inseriti nel Bilancio di previsione 2024 con riferimento alle varie tipologie di voci che vengono ricomprese sotto la classificazione “Proventi della didattica”: si tratta sostanzialmente di una riproposizione in termini previsionali dell’evoluzione dei valori che si stima verranno realizzati entro la fine del 2024

I valori rappresentati si riferiscono alla previsione di tasse e contributi versati dagli studenti a fronte dei servizi di istruzione resi dall’Università per l’iscrizione ai corsi di primo (Lauree Triennali), di secondo (Lauree Magistrali) e di terzo livello (corsi post-laurea) universitario: essi costituiscono, come noto, la seconda fonte di ricavi per l’università dopo i contributi statali.

Sul piano generale, le previsioni per il 2024 tengono conto degli interventi sulla determinazione della tassazione universitaria introdotti con la Legge n. 232 dell’11 dicembre 2016 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) e dal successivo Decreto Ministeriale n. 234 del 26 giugno 2020 e Decreto Ministeriale n. 1014 del 3 agosto 2021. In particolare, il citato Decreto Ministeriale n. 1014 del 3 agosto 2021 ha esteso la no tax area accordando un esonero totale della tassazione annuale agli studenti con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) fino a 22.000 Euro; ha incrementato le riduzioni parziali applicando una aliquota progressiva alla tassazione annuale agli studenti con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) oltre 22.000 e fino a 30.000 Euro; ha previsto la possibilità di ulteriori interventi di riduzione individuati autonomamente dagli atenei in relazione a situazioni specifiche che l’Ateneo si troverà a operare durante il prossimo anno accademico.

Il “Regolamento per la determinazione e il pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l’iscrizione ai corsi dell’Università degli Studi di Siena anno accademico”, approvato dagli organi competenti nel mese di maggio 2022 e in vigore a partire dall’a.a. 2022/2023, ha confermato le regole per la determinazione della tassazione universitaria previste per l’anno accademico precedente.

A parziale ristoro del calo di gettito conseguente all’applicazione delle suddette misure si attende la determinazione del fondo che il MUR intenderà inserire nel FFO 2024 e la sua successiva suddivisione sulla base di specifici indicatori calcolati dal Ministero a seguito dei dati trasmessi alla banca dati Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS).

Sul piano più specifico, tenendo conto degli scenari ragionevolmente ipotizzabili per l’anno accademico 2023/2024, la previsione è formulata, in contenuta riduzione rispetto al budget 2023 (Euro 17.000.000,00 circa): Tale riduzione, tenuto conto:

- dell'andamento delle iscrizioni per l'anno accademico 2023/2024;
- del maggior gettito previsto dal corso di laurea in medicina e chirurgia per effetto dell'innalzamento del contingente formativo 2023/24;
- delle nuove lauree professionalizzanti.

La previsione tiene, altresì, conto dei minori introiti derivanti dall'applicazione delle previsioni del regolamento tasse 2023/24 relativi ai benefici di merito e al dimezzamento della tassazione del corso di medicina in caso di iscrizione dopo il 1° marzo.

Ancor più specificamente, in riferimento alla voce "Altri corsi (corsi singoli)" va segnalata la previsione legata all'avvio dei nuovi "Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale degli insegnanti" (cc.dd. corsi "PF60" o "60CFU") - percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado introdotto dal DPCM 4 agosto 2023 (pubblicato in G.U. del 25 settembre 2023) - rispetto ai quali il piano economico programmato prevede circa 600 partecipanti che corrisponderanno (oltre alla tassa di esame finale e al contributo d'iscrizione da parte dei candidati al test di accesso) una tassa d'iscrizione media pro capite cautelativamente (al netto delle possibili riduzioni ISEE) quantificata in 2.000 Euro, producendo così un totale di circa 1.200.000 Euro di ricavo, a fronte di costi correlati per incarichi aggiuntivi di insegnamento previsti per 300.000 Euro.

[Indicazione del rispetto del limite stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 306 del 25 luglio 1997](#)

Il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 306 del 25 luglio 1997 (Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari) ha stabilito che «*La contribuzione studentesca non può eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario dello Stato, a valere sul fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) e comma 3 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537*».

Il rapporto tra i ricavi da contribuzione studentesca e il Fondo di finanziamento ordinario, basato sulle stime contenute nel budget 2024, è pari al 14,8, rientrante pertanto entro il limite stabilito dalla normativa sopra richiamata.

Il rapporto è calcolato considerando:

- al numeratore, la previsione relativa ai ricavi derivanti dalle iscrizioni ai Corsi di studio di cui ai Decreti Ministeriali n. 270/2004 e n. 509/1999 nonché ai corsi degli

ordinamenti precedenti la riforma del Decreto Ministeriale n. 509/1999, detratta la previsione riferita ai costi per rimborsi tasse;

- al denominatore, lo stanziamento di ricavo per il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

La tabella seguente riporta il calcolo effettuato tenendo conto dei dati di budget previsionali 2024 e dell'assestato 2023:

Rapporto contribuzione studentesca / FFO	2024	2023
Fondo di finanziamento ordinario (A)	120.366.420,00	116.037.796,00
Contribuzione studentesca	17.230.150,00	17.303.170,00
Rimborsi tasse	560.000,00	595.348,57
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	16.670.150,00	16.707.821,43
Rapporto contribuzione studentesca / FFO (B/A) ≤ 20%	13,8%	14,4%

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	2024	2023	Variazioni
Contratti e Convenzioni per ricerca da Regioni, Province e Comuni	166.530,00	129.203,80	37.326,20
Contratti e Convenzioni per ricerca da Enti Pubblici per att. commerciale	117.120,00	1.020.701,05	-903.581,05
Contratti e Convenzioni per ricerca da Enti Privati per att. commerciale	928.700,00	1.839.192,85	-910.492,85
TOTALE	1.212.350,00	2.989.097,70	-1.776.747,70

Nella macro-voce “Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” confluiscono i proventi derivanti dall’attività di ricerca scientifica e di consulenza commissionata da soggetti terzi e realizzata dai Dipartimenti e Centri dell’Ateneo per il tramite delle proprie strutture scientifiche, didattiche e amministrative, nell’ambito delle attività di ricerca, progettazione, sperimentazione, consulenza, didattica e/o formazione cui gli stessi sono preposti.

I ricavi previsti trovano dunque corrispondenza nelle diverse voci di costo per natura di pertinenza gestionale dei Dipartimenti e dei Centri, e sono interamente attribuiti ai progetti. Queste attività presuppongono un corrispettivo che ne copra almeno i costi. La stima è stata effettuata sia sulla base dei contratti in essere per la quota di competenza del 2024, sia stimando

il valore finanziario di tali attività in termini prospettici sulla base di quelle stesse tipologie di attività svolte negli esercizi precedenti.

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	2024	2023	Variazioni
Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi dal MUR	2.746.170,00	8.235.934,40	-5.489.764,40
Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi da altri Ministeri	549.380,00	411.283,75	138.096,25
Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi da Regioni, Province e Comuni	474.620,00	1.384.931,57	-910.311,57
Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi da Enti Pubblici	69.400,00	168.056,15	-98.656,15
Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi dall'UE	1.039.160,00	4.464.071,18	-3.424.911,18
Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi da Enti Privati	53.110,00	282.900,00	-229.790,00
Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi MUR_PNRR	10.584.800,00	14.979.368,68	-4.394.568,68
TOTALE	15.516.640,00	29.926.545,73	-14.409.905,73

Le voci della tabella rappresentano la quota di proventi a copertura dei costi stimati per la realizzazione di progetti di ricerca finanziata nell'ambito di bandi competitivi e gestita dalle strutture dipartimentali. Tra le voci, gli importi più rilevanti riguardano i progetti competitivi finanziati dal MUR nonché i finanziamenti relativi ad accordi con soggetti pubblici e privati partners in progetti di ricerca.

L'impegno economico e finanziario per l'ambito strategico della ricerca è principalmente focalizzato sul perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà nella ricerca, sull'incremento della capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca attraverso il finanziamento di specifiche iniziative. In particolare, sono stati previsti interventi che riguardano il reclutamento di tecnologi, il supporto alle pubblicazioni, l'acquisto di materiale per laboratorio, gli assegni di ricerca e le borse di ricerca.

Il delta negativo nella voce "Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi da MIUR" è dovuto ai bandi PRIN 2022, per i quali nel 2023 sono state anticipate risorse aventi competenza pluriennale. Tali risorse sono state registrate come di competenza del 2023 ma dovranno a fine esercizio essere rettificare per poter avere nel 2023 a consuntivo solo l'importo corrispondente ai costi di competenza del medesimo esercizio. Alla data di redazione della presente nota sono stati infatti riscossi i contributi ma di questi saranno tenuti come di competenza del 2023 solo quelli corrispondenti ai costi ammontanti alla medesima data. Il differenziale sarà riportato nel 2024 a seguito dell'approvazione del consuntivo 2023 tramite il funzionamento del meccanismo dei risconti.

Quanto invece alla voce “Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi da UE”, la differenza negativa di 3,4 milioni di Euro tra previsione 2024 e dato assestato 2023 va letta alla luce del criterio di redazione del presente budget (cfr. precedente paragrafo in merito), che richiede di inserire solo i ricavi con alta probabilità di realizzo.

Infine, per quanto riguarda la voce “Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi MUR_PNRR” ed al decremento per 4,3 milioni di Euro ivi presente tra previsione 2024 e dato assestato 2023, occorre notare che lo scorso anno erano stati messi a budget 11 milioni di Euro tra i costi e 3,9 milioni di Euro tra gli investimenti e durante il 2023 sono state date ulteriori anticipazioni per 4,5 milioni di Euro a titolo di costi e 3,1 milioni di Euro a titolo di investimenti. È probabile peraltro che la stessa dinamica si ripeta nel 2024. Mentre, d’altra parte, non tutta la programmazione dei progetti PNRR cui partecipa l’Ateneo – di seguito riepilogati - è stata ancora definita: per esempio, il progetto SAILS, che quota quasi 6 milioni di Euro, non è presente affatto, in quanto ad oggi non è pervenuta nessuna richiesta di anticipazione e nessuna ipotesi programmatica di budget.

Nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per un ammontare complessivo di risorse di circa Euro 60 mln, sono stati finanziati:

- tre progetti di “Centri nazionali” a cui partecipa l’Università di Siena: CN2 - National Research Centre for Agricultural Technologies - Agritech; CN3 - National Center for Gene Therapy and Drugs Based on RNA Technology; CN5 - National Biodiversity Future Center – NBFC;
- la partecipazione dell’Ateneo all’Ecosistema dell’innovazione toscano denominato “THE - Tuscany Health Ecosystem”;
- i partenariati allargati estesi a Università e centri di ricerca, dove è inserito il progetto “PE13 - Inf-Act”, sulle malattie infettive ed emergenti;
- i progetti finanziati sul fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e tecnologiche di innovazione: “SAILS - Siena infrastructure for Artificial Intelligence and Life Science”; “CTA+ - Cherenkov Telescope Array Plus” e “Metrofood-IT”, di cui l’Ateneo è partner;
- i progetti finanziati nell’ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR: “Fit4MedRob - Fit for Medical Robotics”.

Nella tabella che segue è indicato l’impatto dei fondi PNRR sui conti di budget:

PNRR - COSTI	2024	2025	2026
Docenti e ricercatori	2.564.750,00	2.754.570,00	221.260,00
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	847.400,00	588.590,00	25.000,00
Personale tecnico amministrativo a tempo determinato	267.530,00	264.230,00	34.830,00
Costi per sostegno agli studenti	922.970,00	831.630,00	3.340,00
Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.315.840,00	2.156.460,00	14.590,00
Servizi e consulenze tecnici e informatici	1.259.350,00	514.740,00	-
Acquisto altri materiali	618.740,00	310.800,00	20.000,00
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	220,00	220,00	220,00
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	603.010,00	838.750,00	855.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	184.990,00	197.170,00	16.710,00
TOTALE	10.584.800,00	8.457.160,00	1.190.950,00

PNRR - INVESTIMENTI	2024	2025	2026
Imm. materiali - impianti e attrezzature	242.770,00	80.000,00	50.000,00
Imm. materiali - attrezzature scientifiche	1.954.000,00	-	-
TOTALE	2.196.770,00	80.000,00	50.000,00

II. Contributi

II. CONTRIBUTI	2024	2023	Variazioni
1) Contributi dal MUR e da altre amministrazioni centrali	153.150.080,00	149.430.296,11	3.719.783,89
2) Contributi da Regioni e Province autonome	2.824.280,00	4.086.979,06	-1.262.699,06
3) Contributi da altre amministrazioni locali	3.300.050,00	3.154.310,00	145.740,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	976.560,00	2.698.801,09	-1.722.241,09
5) Contributi da altre Università	210,00	-	210,00
6) Contributi da altri (pubblici)	2.338.300,00	3.116.526,07	-778.226,07
7) Contributi da altri (privati)	3.142.100,00	4.059.961,10	-917.861,10
TOTALE	165.731.580,00	166.546.873,43	-815.293,43

La presente sezione fa riferimento alle quote ricevute da terzi con il fine generale di supportare l'Ateneo nella realizzazione dei propri scopi istituzionali; si dividono in contributi in conto esercizio – somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o, comunque, per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti (articolo 4, comma 2, lettera b, Decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014) - e contributi in conto capitale – somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli; l'Ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati (articolo 4, comma 2, lettera b, Decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014).

I contributi in conto esercizio possono essere annuali o pluriennali in base alle modalità di impiego e in funzione dell'arco temporale di riferimento della loro vigenza. Ad esempio, tra i

contributi annuali in conto esercizio possiamo annoverare l'assegnazione ministeriale a titolo di FFO con competenza annuale e conferito per la copertura degli oneri di gestione e di funzionamento di periodo. Tra i contributi pluriennali in conto esercizio possiamo citare l'assegnazione per il finanziamento di borse di Dottorato di ricerca e/o di posti di ricercatore a tempo determinato.

Relativamente al trattamento contabile, si precisa che i contributi annuali in conto esercizio sono rilevati come ricavo nell'esercizio di competenza mentre i contributi pluriennali in conto esercizio saranno annualmente riscontati tenendo conto del costo sostenuto in ciascun esercizio in base al principio della correlazione costi/ricavi.

I contributi in conto capitale potranno essere considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore o atto o provvedimento ufficiale.

Relativamente al trattamento contabile, i contributi certi ed esigibili sono iscritti come proventi nel Conto economico. In particolare, si iscrive il contributo in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. L'importo di detti contributi in conto capitale è residuale (20.000 Euro) e deriva da proventi per contributi agli investimenti da MUR assegnati nel 2013 per 1 milione di Euro.

Nella voce "Contributi" trova quindi rappresentazione la maggior parte dei proventi operativi, che costituiscono la principale fonte di finanziamento per l'Ateneo. In questo raggruppamento trova collocazione la previsione delle assegnazioni dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il FFO, nel dettaglio riferite a quota base, quota premiale, quota perequativa, piani straordinari docenti e ricercatori, assegnazioni per compensazione scatti stipendiali e per no tax area. Tali contributi sono erogati dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale e da altri soggetti terzi all'Ateneo per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste.

Gli altri contributi MUR, oltre al FFO, comprendono quote assegnate a diverso titolo per realizzare varie tipologie di interventi a favore degli studenti (attività sportiva, formazione specialistica dei medici, altre forme incentivanti, etc.).

In tale sezione sono previste le risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13

luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e in particolare la Missione 4, Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa".

L'Università di Siena, come già indicato in precedenza, è risultata aggiudicataria di numerosi progetti nell'ambito della predetta misura fra cui:

- Decreto Direttoriale MUR n. 1032 del 17 giugno 2022 per il "National Research Centre for Agricultural Technologies", tematica "Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)";
- Decreto Direttoriale MUR n. 1034 del 17 giugno 2022 per il "National Biodiversity Future Center", tematica "Biodiversità";
- Decreto Direttoriale MUR n. 1035 del 17 giugno 2022 per il "National Center for Gene Therapy and Drugs Based on RNA Technology", tematica "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA";
- Decreto Direttoriale MUR n. 120 del 21 giugno 2022 per "Strengthening of the Italian RI for Metrology and Open Access Data in support to the Agrifood", area ESFRI "Health and Food";
- Decreto Direttoriale MUR n. 125 del 21 giugno 2022 per "Cherenkov Telescope Array Plus";
- Decreto Direttoriale MUR n. 150 del 22 giugno 2022 per "SAILS - Siena infrastructure for Artificial Intelligence and Life Science";
- Decreto Direttoriale MUR n. 1050 del 23 giugno 2022 per l'Ecosistema dell'Innovazione THE - Tuscany Health Ecosystem, ambito di intervento "1. Health";
- Decreto Direttoriale MUR n. 1554 dell'11 ottobre 2022 per il Partenariato Esteso dal titolo "One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases", tematica "13. Emerging infectious diseases";
- Decreto Direttoriale MUR n. 1984 del 9 dicembre 2022 per "Fit4MedRob - Fit for Medical Robotics".

1) Contributi dal MUR e da altre Amministrazioni centrali

1) CONTRIBUTI DAL MUR E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2024	2023	Variazioni
Fondo di Finanziamento Ordinario dal MUR	120.366.420,00	115.822.250,00	4.544.170,00
Assegnazione Programmazione Triennale dal MUR	900.000,00	1.338.295,00	-438.295,00
Contributi in conto esercizio da altri Ministeri	56.070,00	50.800,00	5.270,00
Assegnazione Fondo per il sostegno dei giovani	370.000,00	230.000,00	140.000,00
Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	69.680,00	85.240,00	-15.560,00

Altre Assegnazioni	22.280,00	40.320,00	-18.040,00
Contributi per la ricerca dal MUR	127.330,00	82.330,00	45.000,00
Contributi per la ricerca da altri Ministeri	67.030,00	201.618,60	-134.588,60
Contributi per la ricerca dal CNR	157.810,00	232.950,00	-75.140,00
Contributi per assegni di ricerca da altri Ministeri	-	3.333,33	-3.333,33
Contributi per Dottorato di ricerca dal MUR	5.450.700,00	4.545.220,00	905.480,00
Contributi per attività di didattica e formazione dal MUR	134.310,00	226.939,18	-92.629,18
Contributi per attività di didattica e formazione da altri Ministeri	25.428.450,00	26.571.000,00	-1.142.550,00
TOTALE	153.150.080,00	149.430.296,11	3.719.783,89

Ai fini della previsione, il FFO del 2024 è stato stimato allo stesso livello di quello assegnato per il 2023, con alcuni aggiustamenti operati alla luce dei decreti emanati dal Governo nel corso del 2023. In particolare si evidenzia l'aumento di circa 4,5 mln di Euro nei "Piani straordinari" a seguito dell'assegnazione di cui al DM 445/2022.

Si riassume di seguito il dettaglio del dato previsionale del FFO 2024 confrontato con quello assegnato 2023:

Fondo di finanziamento ordinario	2024	2023
FFO (quota base, quota premiale, intervento perequativo)	101.500.000,00	101.505.042,00
Importi una tantum	-	51.723,00
Valorizzazione personale TA	886.889,00	886.889,00
Piani straordinari	15.679.531,00	11.164.486,00
TOTALE (A)	118.066.420,00	113.608.140,00
No Tax Area - art. 1 c. 265 e 266 L. n. 232/2016	1.000.000,00	1.064.960,00
No Tax Area - art. 1 c. 518 L. n. 178/2020	1.300.000,00	1.364.696,00
TOTALE (B)	2.300.000,00	2.429.656,00
FFO esercizio (A+B)	120.366.420,00	116.037.796,00

La previsione "Assegnazione programmazione triennale MUR" è quantificata tenendo conto dei criteri di avvenuta ripartizione da parte del MUR con Decreto Direttoriale n. 364 del 16 marzo 2022. Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021 (Delibera n. 400/2021) ha approvato la programmazione strategica di Ateneo triennale 2022-2024, la quale conferma l'impostazione e l'impegno sulle direttrici d'intervento già previste nella proiezione 2021-2023, di cui al Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 contenente le linee generali di indirizzo e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati, così da poter continuare a ritenere validi i medesimi indicatori e target.

Nella voce "Contributo per Dottorati di ricerca dal MUR" risulta un rilevante incremento rispetto al 2023; la previsione comprende tutti i cicli di Dottorati attivi. Per quanto concerne la

copertura dei costi relativi alle borse di studio per Dottorati di ricerca nel triennio 2023-2025, si precisa che:

- la quota a carico del Bilancio di Ateneo è stata calcolata come differenza tra i costi stimati e i ricavi stimati derivanti da FFO nonché ulteriori fondi a carico del Bilancio;
- i ricavi derivanti da convenzioni già perfezionate con enti esterni (pubblici e privati) sono stati determinati in base al piano di finanziamento previsto in convenzione.

La previsione dei “Contributi da altri ministeri per attività di didattica e formazione” è relativa ai Contratti di Formazione specialistica per l’area medica e si basa sul numero - rilevato a fine settembre 2023 - degli attuali titolari del contratto di formazione specialistica previsto dal Decreto Legislativo n. 368/99 e successive modifiche. I dati sono stati calcolati in base ai contratti finanziati per l'anno accademico 2022/2023. Variazioni potrebbero, inoltre, derivare da trasferimenti di specializzandi da/verso l’università di Siena, circostanza da cui deriverebbe la cessione del contratto. Si evidenzia che lo scostamento è dovuto ad un numero inferiore di contratti erogati dal MUR per l'anno accademico 2022/2023 rispetto all'anno accademico 2021/2022.

In considerazione dell’andamento del finanziamento pubblico si ritiene necessario prestare attenzione anche all’evoluzione temporale del fabbisogno finanziario implementando politiche gestionali e di bilancio che portino a non incrementare significativamente il volume di uscite complessive dell’Ateneo sotto forma di prelevamento dal conto corrente in Banca d’Italia nell’anno solare. Infatti, il fabbisogno finanziario degli Atenei pubblici è un limite imposto centralmente alla possibilità di prelevare risorse liquide dal conto di tesoreria statale.

La concreta applicazione di questo disposto si traduce nel fatto che i soggetti titolari di contabilità speciali aperte presso la Banca d’Italia (tra cui le Università Statali), non possono effettuare prelevamenti dai rispettivi conti superiori ad un importo determinato annualmente dal MUR, che non può essere oltrepassato (obiettivo di fabbisogno), salvo deroghe concesse per motivate e rappresentate esigenze.

Da questo limite sono fatte salve le entrate proprie (contributi studenteschi, proventi da contratti e convenzioni, attività commissionata, contributi liberali, etc.), in quanto le entrate diverse dai trasferimenti statali sono invece versate sul conto aperto presso l’istituto cassiere ed utilizzate prioritariamente per i pagamenti.

La Legge di stabilità 2019 ha stabilito che per il periodo 2019-2025 il limite di fabbisogno del sistema universitario non potrà essere superiore a quello dell’anno precedente incrementato

del solo tasso di crescita del PIL reale. Al fine di favorire gli investimenti e l'attività di ricerca, dal 2019 però non concorrono più al calcolo del fabbisogno finanziario le riscossioni ed i pagamenti sostenuti per tali finalità. Quindi sono escluse dal monitoraggio ministeriale tutte le spese per investimenti e per ricerca scientifica (e le eventuali corrispondenti entrate, se specificamente finalizzate). Va comunque specificato che per attività di ricerca degli Atenei si intendono i progetti e le commesse di ricerca svolte dalle università pubbliche esclusivamente su incarico o interesse di un committente. Non rientrano quindi in questo novero le attività progettuali finanziate con fondi dell'Ateneo.

Nella stessa Legge di stabilità 2019 era previsto che, a decorrere dall'anno 2021, nel caso in cui il comparto delle università nel suo insieme per ciascuno degli anni del quadriennio successivo non rispettasse il fabbisogno finanziario programmato, per quelle Università statali che non lo avessero rispettato il MUR avrebbe previsto tra i criteri di ripartizione delle risorse ordinarie penalizzazioni economiche commisurate allo scostamento registrato, pur nel rispetto del principio di proporzionalità.

L'applicazione di tale sanzione è stata comunque rinviata al 2023 dal Decreto Legislativo n. 34/2020 (Decreto Rilancio).

2) Contributi da Regioni e da Province autonome

2) CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2024	2023	Variazioni
Contributi in conto esercizio da Regioni, Province e Comuni	12.700,00	-	12.700,00
Contributi per la ricerca da Regioni, Province e Comuni	337.970,00	472.609,32	-134.639,32
Contributi per assegni di ricerca da Regioni, Province e Comuni	-	224.735,32	-224.735,32
Contributi per Dottorato di ricerca da Regioni, Province e Comuni	1.252.380,00	1.674.798,28	-422.418,28
Contributi per borse post-laurea da Regioni, Province e Comuni	1.210,00	5.380,00	-4.170,00
Contributi per attività di didattica e formazione da Regioni, Province e Comuni	1.220.020,00	1.709.456,14	-489.436,14
TOTALE	2.824.280,00	4.086.979,06	-1.262.699,06

I "Contributi da regioni e province autonome" riguardano ricavi correlati alle previsioni di costo dello stesso budget. Si tratta principalmente di proventi relativi a contributi correnti destinati allo svolgimento di attività di ricerca a favore dei Dipartimenti per il finanziamento di assegni di ricerca, borse di Dottorato di ricerca (Pegaso) e borse di studio da parte della Regione Toscana.

3) Contributi da altre Amministrazioni locali

3) CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2024	2023	Variazioni
Contributo per ricercatore a tempo determinato da AOUS	221.120,00	133.730,00	87.390,00
Contributo per personale docente da AOUS	3.078.930,00	3.020.580,00	58.350,00
TOTALE	3.300.050,00	3.154.310,00	145.740,00

Le previsioni dei “Contributi da altre amministrazioni locali” risultano sostanzialmente in linea con quelle dell’esercizio in corso. L’importo si riferisce ai ricavi previsti per il finanziamento delle procedure di reclutamento relative ai posti di personale docente, interamente finanziati dall’Azienda ospedaliera universitaria senese (AOUS).

4) Contributi dall’Unione Europea e da altri Organismi internazionali

4) CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	2024	2023	Variazioni
Contributi in conto esercizio da altri Organismi Internazionali	22.340,00	20.430,00	1.910,00
Contributi in conto esercizio dall'UE	362.440,00	636.503,14	-274.063,14
Contributi per la ricerca dall'UE	318.970,00	135.768,18	183.201,82
Contributi per la ricerca da altri Organismi Internazionali	205.460,00	296.632,56	-91.172,56
Contributi per borse post-laurea da altri Organismi Internazionali	-	55.000,00	-55.000,00
Contributi per attività di didattica e formazione dall'UE	55.240,00	1.484.972,21	-1.429.732,21
Contributi per attività di didattica e formazione da altri Organismi Internazionali	12.110,00	69.495,00	-57.385,00
TOTALE	976.560,00	2.698.801,09	-1.722.241,09

Si tratta principalmente di proventi relativi a contributi correnti per lo svolgimento di attività di ricerca non competitiva.

I contributi correnti dall’Unione Europea e dal Resto del Mondo non possono non essere previsti in calo rispetto al 2023, tenuto conto del principio di prudenza adottato nella predisposizione del budget. Essi riguardano i finanziamenti Europei per l’internazionalizzazione e per la mobilità degli studenti universitari oltre naturalmente una serie diversificata e variegata di contributi da privati o da altri enti esteri finalizzati al sostenimento dell’attività istituzionale dell’Ateneo, molti dei quali si perfezioneranno con sicurezza soltanto durante l’esercizio.

5) Contributi da altre Università

6) Contributi da altri (pubblici)

6) CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	2024	2023	Variazioni
Contributi in conto esercizio da Enti Pubblici	181.440,00	974.899,00	-793.459,00
Contributi per la ricerca da Enti Pubblici	733.270,00	765.379,37	-32.109,37
Risorse per Ricerca senza vincoli di destinazione provenienti da es. ante 2013	660,00	330,00	330,00
Contributi per assegni di ricerca da Enti Pubblici	78.000,00	48.000,00	30.000,00
Contributi per Dottorato di ricerca da Enti Pubblici	1.333.540,00	1.260.483,64	73.056,36
Contributi per attività di didattica e formazione da Enti Pubblici	11.390,00	67.434,06	-56.044,06
TOTALE	2.338.300,00	3.116.526,07	-778.226,07

Tale voce include i ricavi che si riferiscono a convenzioni stipulate dai Dipartimenti con diversi enti pubblici a fronte di accordi sullo sviluppo di determinati progetti e al finanziamento principalmente di borse per Dottorati di ricerca e di assegni.

7) Contributi da altri (privati)

7) CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	2024	2023	Variazioni
Contributi in conto esercizio da Enti e Soggetti Privati	17.140,00	123.183,13	-106.043,13
Contributi per la ricerca da Enti Privati	1.282.690,00	1.847.544,20	-564.854,20
Contributi per assegni di ricerca da Enti Privati	50.000,00	102.160,00	-52.160,00
Contributi per Dottorato di ricerca da Enti Privati	1.755.550,00	1.341.940,00	413.610,00
Contributi per borse post-laurea da Enti Privati	-	136.260,00	-136.260,00
Contributo per personale docente da Enti privati	-	23.200,00	-23.200,00
Contributi per attività di didattica e formazione da Enti Privati	36.720,00	485.673,77	-448.953,77
TOTALE	3.142.100,00	4.059.961,10	-917.861,10

Il conto è prevalentemente costituito da finanziamenti provenienti da soggetti privati per sostegno al Dottorati di ricerca e agli assegni di ricerca.

III. Proventi per attività assistenziale

IV. Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio

V. Altri proventi e ricavi diversi

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2024	2023	Variazioni
1) Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
2) Altri proventi e ricavi diversi	1.066.540,00	2.885.618,96	-1.819.078,96
TOTALE	1.066.540,00	2.885.618,96	-1.819.078,96

2) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2024	2023	Variazioni
Proventi Amministrazione su attività diverse	440,00	12.499,00	-12.059,00
Proventi per contributi agli investimenti dal MUR	98.990,00	102.060,00	-3.070,00
Proventi per contributi agli investimenti da Regione	51.680,00	61.680,00	-10.000,00
Contratti e Convenzioni per attività di didattica e formazione da Regioni, Province e Comuni	-	7.000,00	-7.000,00
Contratti e Convenzioni per attività di didattica e formazione da Enti Pubblici per att. commerciale	-	4.380,00	-4.380,00
Contratti e Convenzioni per attività di didattica e formazione da Enti Privati per att. commerciale	5.010,00	65.545,00	-60.535,00
Quote di iscrizione attività di formazione	2.000,00	22.249,97	-20.249,97
Diritti d'autore attività commerciale	-	3.562,88	-3.562,88
Quote iscrizione a corsi attività commerciale	22.380,00	116.564,43	-94.184,43
Sponsorizzazioni attività commerciale	15.000,00	50.256,27	-35.256,27
Altri proventi attività commerciale	32.930,00	69.453,47	-36.523,47
Noleggio spazi universitari attività commerciale	155.000,00	84.690,00	70.310,00
Servizio fotocopie e document delivery attività commerciale	-	135,25	-135,25
Servizio di foresteria attività commerciale	-	3.127,66	-3.127,66
Merchandising Unisi Shop attività commerciale	2.000,00	5.000,00	-3.000,00
Appalto gestione Bar	10.000,00	21.401,14	-11.401,14
Analisi e test di laboratorio attività commerciale	281.250,00	274.970,40	6.279,60
Sponsorizzazioni master e altri corsi istituzionali	-	140.300,00	-140.300,00
Affitti attivi	148.180,00	187.775,00	-39.595,00
Lasciti, oblazioni e donazioni	7.030,00	8.460,00	-1.430,00
Rimborsi ricevuti dalle Amministrazioni per il personale (comandi, ruoli, fughe, aspettative, art. 6 c.11 L.240/10)	-	44.206,37	-44.206,37
Altri recuperi	234.650,00	352.386,58	-117.736,58
Rimborso spese processuali	-	1.218,21	-1.218,21
Utilizzo fondo di riserva finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi del personale	-	75.139,96	-75.139,96
Utilizzo fondo di riserva finalizzato all'attività progettuale delle strutture	-	146.750,36	-146.750,36
Utilizzo fondo vincolato da organi istituzionali	-	919.800,00	-919.800,00
Arrotondamenti positivi EURO	-	0,06	-0,06
Insussistenze attive	-	105.006,95	-105.006,95
TOTALE	1.066.540,00	2.885.618,96	-1.819.078,96

Gli “Altri proventi e ricavi diversi” sono ricavi non finalizzati derivanti da attività svolte in ambito istituzionale (fitti attivi, recuperi e rimborsi di varia natura) e commerciale (prestazioni di laboratorio e altre attività in conto terzi). Nell’aggregato sono riportate in dettaglio le varie tipologie di proventi che derivano ad esempio dalla concessione del servizio bar/tavola calda nei complessi universitari; dal noleggio di spazi universitari per il quale si è proceduto ad un nuovo affidamento a partire dal secondo semestre 2023.

Nel conto “Altri recuperi” sono previsti i ricavi per servizi pre-enrollment e i rimborsi degli studenti che coprono parzialmente i costi relativi ai corsi di lingua italiana organizzati dall’Università per Stranieri di Siena per studenti Erasmus e internazionali.

Sono inoltre previsti i proventi originati dall’affidamento della gestione del marchio dell’Ateneo in riferimento ai prodotti di merchandising e da proventi derivanti da recuperi relativi all’imposta di registro laddove versata dall’Università per conto di terzi.

VI. Variazioni rimanenze

VII. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

B) COSTI OPERATIVI

I Costi operativi sono i costi dei fattori produttivi utilizzati dall’Ateneo per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali secondo quanto previsto dallo Statuto.

La voce di maggior rilievo è rappresentata dal costo del personale che, sommato ai costi della gestione corrente, che comprendono i costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio, rappresenta con essi oltre il 90% del totale dei costi operativi.

Rientrano fra i costi operativi anche gli ammortamenti, gli accantonamenti per rischi e oneri e gli oneri diversi di gestione.

B) COSTI OPERATIVI	2024	2023	Variazioni
VIII. COSTI DEL PERSONALE	115.327.580,00	118.495.297,50	-3.167.717,50
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	77.436.700,00	91.580.817,07	-14.144.117,07
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.175.040,00	6.696.250,00	-521.210,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.869.150,00	2.790.896,43	-921.746,43
TOTALE	200.808.470,00	219.563.261,00	-18.754.791,00

Come già richiamato nei precedenti paragrafi, la quantificazione dei costi è stata definita a valle di un’attenta analisi, proseguendo, anche nel 2024 e nel triennio 2024-2026, nella politica di razionalizzazione della spesa già intrapresa da alcuni anni. La composizione dei costi iscritti nel budget economico evidenzia un quadro di sostanziale stabilità e rigidità degli stessi, in quanto le principali voci di spesa sono costituite da costi consolidati/fissi (costi del personale, quota annuale, contratti pluriennali, ammortamenti).

Il confronto con i valori 2023 è distorsivo in quanto l'esercizio risente delle assegnazioni finalizzate al costo del personale di cui al DM 1062/2021, al DM 737/2021 e ai Dipartimenti di eccellenza e si riferisce a costi utilizzati in esercizi successivi.

Nelle sezioni seguenti si riporta il dettaglio di ciascuna voce dei costi operativi.

VIII. Costi del personale

VIII. COSTI DEL PERSONALE	2024	2023	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	79.917.610,00	83.459.495,79	-3.541.885,79
a) Docenti e ricercatori	71.190.270,00	71.198.082,49	-7.812,49
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	4.779.220,00	8.841.370,28	-4.062.150,28
c) Docenti a contratto	649.860,00	673.917,11	-24.057,11
d) Esperti linguistici	1.523.000,00	1.590.201,43	-67.201,43
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.775.260,00	1.155.924,48	619.335,52
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	35.409.970,00	35.035.801,71	374.168,29
TOTALE	115.327.580,00	118.495.297,50	-3.167.717,50

Nei "Costi del personale" confluiscono sia le competenze fisse che i relativi oneri a carico dell'ente e includono le retribuzioni corrisposte al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (ovvero: docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto ed esperti linguistici) e gli emolumenti di competenza del personale dirigente e tecnico amministrativo sia a carico dell'Ateneo che di soggetti esterni.

Il costo del personale docente e tecnico amministrativo è stato determinato a partire dalle posizioni attive ad ottobre 2023 e stimate da novembre a dicembre 2023. Per il 2024 è stata considerata anche la determinazione delle consistenze del personale 2024 dal piano di programmazione, nonché la stima delle posizioni derivanti dalle procedure in corso o da bandire per il personale docente, degli adeguamenti ISTAT, del turnover del personale docente e del personale tecnico amministrativo.

Tra i costi del personale non è compresa l'IRAP che, come previsto dalla Nota tecnica n. 1 del 17 maggio 2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale per le Università, è stata inserita nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

Nella tabella dei dati aggregati soprastante, la diminuzione di questa categoria di costi rispetto alla previsione assestata 2023 è più dettata dalla volontà di inserire in budget solo ciò che è effettivamente esistente alla data di redazione della presente nota, che dalla reale diminuzione del costo complessivo. In effetti, a ben guardare, l'unica voce in diminuzione è la

“b) collaborazioni scientifiche”, corrispondente a rapporti di collaborazione che sono tipicamente attivati dai Dipartimenti sui fondi di ricerca e risentono della consueta difficoltà programmatica dipartimentale (due, infatti, sono i fenomeni ricorrenti: 1) la previsione budgetaria è molto ridotta per motivi prudenziali e di incertezza sugli esiti della partecipazione ai bandi per progetti di ricerca 2) la poca previsione effettuata è allocata su conti generici (es.: acquisto materiale di consumo) e solo successivamente variata più pertinentemente, allorché nel corso dell'esercizio i PI decidono di attivare figure scientifiche. Pertanto, le voci in diminuzione non destano alcuna preoccupazione di sostenibilità finanziaria in quanto nel caso di aumento saranno coperte dai corrispondenti ricavi che si genereranno o da diversa destinazione di voci già inserite in budget. È, però, da evidenziare che dalla tabella di dettaglio emerge come, nell'ambito della suddetta stabilità complessiva del quadro aggregato di costi qui in considerazione, l'importo delle competenze fisse lorde del personale docente a tempo indeterminato sale di circa 4 milioni di Euro.

1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Nella voce “Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” troviamo inserite le retribuzioni del personale docente e ricercatore, più una serie di costi relativi ad altre figure di personale con funzioni didattiche o di supporto quali i docenti a contratto, i collaboratori ed esperti linguistici, gli assegnisti ed altre collaborazioni a vario titolo.

a) Docenti e ricercatori	2024	2023	Variazioni
Competenze fisse al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	47.543.360,00	44.495.720,97	3.047.639,03
Oneri previdenziali a carico Ente su Competenze fisse al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	11.481.830,00	10.845.941,45	635.888,55
Assegni nucleo familiare personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	-
Altri compensi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	267.200,00	619.363,62	-352.163,62
Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	46.050,00	51.640,27	-5.590,27
Fondo di Ateneo premialità art. 9 Legge 240/10 a personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	255.730,00	346.510,00	-90.780,00
Contratti personale docente	95.000,00	-	95.000,00
Competenze fisse ai Ricercatori tempo determinato	6.857.200,00	8.908.331,64	-2.051.131,64
Oneri previdenziali a carico Ente su Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	1.605.760,00	2.035.165,45	-429.405,45
Altre competenze ai Ricercatori tempo determinato	33.800,00	72.645,97	-38.845,97
Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai ricercatori a tempo determinato	8.460,00	6.664,62	1.795,38
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente e ricercatori	536.850,00	1.346.744,99	-809.894,99

Oneri previdenziali su Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente e ricercatori	8.860,00	11.099,29	-2.239,29
Formazione del personale docente	-	5.499,64	-5.499,64
Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	2.156.450,00	2.056.635,28	99.814,72
Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	273.720,00	376.119,30	-102.399,30
Totale	71.190.270,00	71.198.082,49	-7.812,49

Come già riportato nel precedente paragrafo, la determinazione del costo del personale docente a tempo indeterminato è stato determinato in modo puntuale per il 2024 a partire dai costi già sostenuti al 25 ottobre 2023 e tenendo conto delle cessazioni previste dal settembre 2023 al 31 dicembre 2024 nonché degli impegni di spesa per nuove assunzioni in ruolo e di passaggi di carriera.

In particolare, per quanto riguarda le cessazioni dal servizio, nel corso dell'anno 2024 si prevede, a diverse scadenze, il collocamento a riposo di n. 18 unità di personale docente di cui n. 8 PO, n. 4 PA e n. 6 RU per raggiungimento del limite di età; il costo del personale che cessa è, quindi, stato calcolato in proporzione ai giorni di effettivo servizio.

Anche per l'anno 2024 la previsione di spesa conteggia il maggior costo scaturente esclusivamente dai passaggi di carriera da RTDB a PA allo scadere del terzo anno di attività, nonché dalle progressioni economiche per scatti stipendiali biennali.

La previsione di spesa è aggiornata alle prescrizioni contenute nel DPCM 25 luglio 2022 concernente "l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato"; in particolare l'articolo 1, comma 1 del citato ultimo DPCM prevede che: "A decorrere dal 1 gennaio 2022 le misure degli stipendi, dell'indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari, ...(omissis), in vigore alla data del 1 gennaio 2021, sono incrementate in misura pari allo 0,45 per cento." Tale base economica è stato maggiorata nel 2023 della percentuale dell'1%, in conformità a quanto indicato dalla circolare MEF n.29 del 3 novembre 2023, a mente della quale: "Con riferimento al personale non contrattualizzato, in merito all'aggiornamento annuale relativo all'anno 2023, occorre tenere conto della comunicazione ISTAT riferita all'adeguamento retributivo per il medesimo anno, pari allo 0,98 per cento, che dovrà essere recepita nell'apposito D.P.C.M. in corso di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, ai fini dell'accantonamento per i relativi oneri da effettuare nei rispettivi bilanci."

Inoltre, a decorrere dal 2024 è stato previsto un ulteriore incremento prudenziale del 1,75% per far fronte all'eventuale adeguamento degli stipendi dei docenti e ricercatori universitari

determinato dall'ISTAT, ai sensi dall'articolo 24, comma 1 della Legge n. 448/1998, sulla base degli incrementi medi, nell'anno precedente, delle retribuzioni dei dipendenti pubblici contrattualizzati.

Occorre far presente che parte del costo per competenze fisse e relativi oneri ai professori e ai ricercatori a tempo indeterminato già in servizio è coperto da ricavi correlati per complessivi 6.945.410 Euro lordo ente, derivanti da convenzioni stipulate con l'AOUS, da convenzioni con privati e da finanziamenti ministeriali.

I ricavi correlati scaturenti dai rapporti convenzionali con l'AOUS fanno riferimento alle seguenti convenzioni/accordi:

- accordo Università/AOUS per l'attivazione di ruoli di docenza e attivazione posti sul programma "recupero fughe e sviluppo attività" del 19 aprile 2002 (ammontare complessivo annuo della convenzione, già rapportato al personale in servizio, 684.570 Euro lordo ente restituiti mensilmente dall'AOUS);
- convenzione Università/AOUS per il finanziamento di n. 5 posti di professore di ruolo repertorio n. 866/2015 (ammontare complessivo annuo della convenzione 277.130 Euro lordo ente restituiti dall'AOUS su richiesta annuale);
- convenzione Università/AOUS per il finanziamento di n. 1 posto di professore di ruolo di II fascia, settore concorsuale 06/e3 - Neurochirurgia e chirurgia maxillo facciale, SSD MED/29 maxillo facciale repertorio n. 867/2015 (ammontare complessivo annuo della convenzione 81.900 Euro lordo ente restituiti dall'AOUS su richiesta annuale);
- convenzione Università/AOUS per il finanziamento di 14 posti di personale docente repertorio n. 1871 prot. n. 119620 del 26 ottobre 2007 (ammontare complessivo annuo della convenzione 963.300 Euro lordo ente restituiti dall'AOUS su richiesta annuale);
- convenzione Università/AOUS 2 posti di professore II fascia - MED/21 chirurgia toracica e MED/33 malattia apparato locomotore repertorio n. 1851/2019 prot. n. 192726 del 15 novembre 2019 (ammontare complessivo annuo della convenzione 159.600 Euro lordo ente);
- convenzione Università/AOUS 1 posto di professore I fascia - MED/17 malattie infettive repertorio n. 1850/2019 prot. n. 192723 del 15 novembre 2019 (ammontare complessivo annuo della convenzione 114.000 Euro lordo ente);

- convenzione Università/AOUS 1 posto di professore II fascia - MED/06 oncologia medica repertorio n. 2041/2019 prot. n. 207691 del 17 dicembre 2019 (ammontare complessivo annuo della convenzione 79.800 Euro lordo ente);
- convenzione Università/AOUS 4 posti di professore II fascia - MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare, MED/18 Chirurgia generale, MED/27 Neurochirurgia, MED/38 Pediatria generale e specialistica - e 1 posto di RTDB MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio - repertorio 1306/2020 (ammontare complessivo annuo della convenzione 400.200 Euro lordo ente).

I finanziamenti provenienti dalle citate convenzioni sono stati correlati al costo del personale in base all'effettiva presenza e permanenza in servizio del docente il cui posto è oggetto di finanziamento; nel caso di passaggio da RTDB a PA il ricavo correlato è imputato ai relativi conti in relazione al tempo di permanenza nel ruolo.

Quanto ai contributi da enti privati, la convenzione Bassilichi spa/Università (repertorio n. 1998/2016) copre parzialmente i costi di un PA per complessivi 23.200,00 Euro lordo ente all'anno, per quindici anni.

Tra i ricavi correlati al costo del personale docente, grande rilevanza assumono i finanziamenti MUR ed in particolare:

- il piano straordinario 2018 per il reclutamento di 23 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 (tutti ormai transitati nel ruolo di PA a seguito del superamento della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010) disposto con Decreto Ministeriale n. 168/2018 che, per espressa previsione dell'articolo 2, comma 3, consolida l'importo di 1.348.270 Euro lordo ente a titolo di cofinanziamento della posizione di professore associato;
- il piano straordinario 2019 per il reclutamento di 21 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 (tutti ormai transitati nel ruolo di PA a seguito del superamento della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010) disposto con Decreto Ministeriale n. 204/2019 che per espressa previsione dell'articolo 2, comma 3, consente di utilizzare le risorse attribuite - 1.231.780 Euro lordo ente - come cofinanziamento del costo della posizione di professore associato;
- il piano straordinario 2020 per il reclutamento di 22 ricercatori di cui all'art. 24, c.3, lett. b) della Legge 240/2010 (di cui 16 unità, corrispondenti a 6,58 anni/uomo, transitate nel

ruolo di PA a seguito del superamento della valutazione di cui all'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010) disposto con D.M. 83/2020 per l'ammontare complessivo di Euro 1.321.095 lordo ente che, per espressa previsione dell'art. 2, comma 3, consolida l'importo relativo al passaggio di ruolo a titolo di cofinanziamento della posizione di professore associato;

- il piano straordinario 2020 per il reclutamento di 40 ricercatori di cui all'art. 24, c.3, lett. b) della Legge 240/2010 (di cui 7 unità, corrispondenti a 1,083 anni/uomo, transitate nel ruolo di PA a seguito del superamento della valutazione di cui all'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010) disposto con D.M. 856/2020 per l'ammontare complessivo di Euro 2.401.681 lordo ente che, per espressa previsione dell'art. 2, comma 3, consolida l'importo relativo al passaggio di ruolo a titolo di cofinanziamento della posizione di professore associato;
- il piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale disposto con Decreto Ministeriale n. 364/2019 con cui sono state riservate risorse a favore dell'Università di Siena per 158.800 Euro lordo datore, pari al passaggio nel ruolo di PA di 11 ricercatori universitari a tempo indeterminato;
- il piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale disposto con Decreto Ministeriale n. 84/2020 con cui sono state riservate risorse a favore dell'Università di Siena per 229.614 Euro lordo datore, pari al passaggio nel ruolo di PA di 16 ricercatori universitari a tempo indeterminato (di cui 15 già in servizio nel nuovo ruolo);
- il piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale disposto con Decreto Ministeriale n. 561/2021 con cui sono state riservate risorse a favore dell'Università di Siena per 348.162 Euro lordo datore, pari al passaggio nel ruolo di PA di 24 ricercatori universitari a tempo indeterminato (di cui 15 già in servizio nel nuovo ruolo);
- il DM 445/2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026" piano con cui sono state riservate a favore dell'Università di Siena, a decorrere dall'anno 2022, risorse per Euro 1.031.268 e, dal 2023 risorse per Euro 4.125.071 lordo datore. Con tale finanziamento si è proceduto all'assunzione di 11 PO e 13 PA. Il ricavo correlato a tali assunzioni è calcolato in base al rapporto anni/uomo di servizio moltiplicato il valore del

punto POE corrispondente al ruolo assunto (PO=1 POE; PA=0,70 POE), ovvero al differenziale nel caso di passaggio di ruolo di un docente interno. Il singolo punto POE è valorizzato a Euro 113.000 secondo la tabella allegata al DM 445.

Risultano invece già consolidate nel FFO, e dunque sono espunti dal computo dei ricavi correlati, le risorse provenienti dal:

- piano straordinario associati (2011-2012-2013) consolidato nel FFO per 1.860.465 Euro lordo ente;
- piano straordinario ordinari disposto con decreto interministeriale MIUR-MEF 242/2016 consolidato nel FFO per 161.958 Euro lordo ente;
- piano straordinario 2016 per il reclutamento di 18 ricercatori (di cui 16 già transitati nel ruolo PA) di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 disposto con Decreto Ministeriale n. 78/2016 consolidato nel FFO per 1.055.750 Euro lordo ente.

Nelle "Competenze fisse ai ricercatori tempo determinato" è previsto il costo totale (non coperto da ricavi correlati) dei ricercatori a tempo determinato di tipo A) e B), relativo al trattamento economico per competenze fisse e oneri a carico del datore di lavoro.

La disciplina di tali figure è prevista dall'articolo 24, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e dal "Regolamento per ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto Rettorale (DR) n. 1650/2022 del 3 agosto 2022.

La previsione tiene conto dei ricercatori a tempo determinato di tipo A) e B) già in servizio al 25 ottobre 2023 e delle cessazioni previste fino al 31 dicembre 2024.

Si evidenzia che parte del costo per competenze fisse dei ricercatori di tipo A) e B) è coperto dai ricavi correlati scaturenti da convenzioni con l'AOUS e dai piani straordinari ministeriali già citati in precedenza.

Di seguito le convenzioni con l'AOUS:

- Convenzione Università/AOUS per il finanziamento di n. 2 posti di RTDA - MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia rep. n. 1730/2022, prot. n. 244402 del 05.12.2022 (ammontare complessivo annuo della convenzione Euro 53.500 lordo ente per ciascun posto);

- Convenzione Università/AOUS per il finanziamento di n. 1 posto di RTDB - MED/46 Scienze tecniche di medicina e di laboratorio rep. n. 1731/2022, prot. n. 244405 del 05.12.2022 (ammontare complessivo annuo della convenzione Euro 73.920 lordo ente);
- Convenzione Università/AOUS Rep 1306/2020 – sopra già citata - che (oltre a 4 posti di professore II fascia - MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare, MED/18 Chirurgia generale, MED/27 Neurochirurgia, MED/38 Pediatria generale e specialistica) prevede anche 1 posto di RTDB MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio (ammontare complessivo annuo della convenzione Euro 400.200 lordo ente).

Il ricavo correlato al costo di RTDA tiene conto del termine di conclusione del contratto e, nel caso di RTDB, il ricavo correlato è imputato ai conti relativi alle competenze fisse e relativi oneri dei ricercatori a tempo determinato in funzione del tempo di permanenza nel ruolo di ricercatore.

Nella previsione programmatica è ricompreso il costo per l'utilizzo di n. 5,882 POE "liberi", già distribuiti ai Dipartimenti e non ancora utilizzati, nonché quello per l'utilizzo dei POE TO di seguito elencati con le rispettive finalità:

- n° 4,8 POE TO per i passaggi RTDB a PA;
- n° 0,5 POE TO per cofinanziamento ERC;
- n° 2,2 POE TO per cofinanziamento Dipartimenti di Eccellenza.

La previsione di spesa per tutte le suddette procedure programmate tiene comunque conto dei medesimi criteri di adeguamento stipendiale sopra esposti nel dettaglio illustrando il criterio di valutazione applicato per il costo del personale in servizio.

La voce "Assegni nucleo familiare personale docente e ricercatore a tempo indeterminato" è stata prudentemente prevista malgrado che a decorrere dal marzo 2022 sia l'INPS ad erogare l'assegno unico ai lavoratori del pubblico impiego. Ciò in quanto il datore di lavoro è ancora tenuto a erogare su richiesta del dipendente gli assegni arretrati non richiesti degli ultimi 5 anni fino a marzo 2022.

Il "Fondo di Ateneo premialità" ex art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 a personale docente e ricercatore a tempo indeterminato è stato costituito secondo quanto disposto dal Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, adottato con DR n. 139/2021 del 25 gennaio 2021 nel quale è stata disciplinata la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo stesso.

Tra le voci che possono alimentare il fondo, l'articolo 2 del citato regolamento prevede alla lettera a) le risorse scaturenti dalla mancata attribuzione degli scatti stipendiali triennali/biennali ai docenti dell'Ateneo, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010.

In considerazione del fatto che le procedure di valutazione per l'attribuzione degli scatti terminano a marzo dell'anno successivo a quello di maturazione dello scatto, sono stati pertanto considerati quelli relativi ai risparmi conseguiti nell'anno 2022.

Nella voce "Altre competenze a personale ricercatore a tempo determinato è previsto il conferimento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati (RPD), stante l'obbligatorietà della designazione di tale figura ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento UE 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (GDPR) e verificata la compatibilità dello svolgimento dell'incarico di RPD da parte di un dipendente del titolare del trattamento, individuato "in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39".

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	2024	2023	Variazioni
Collaborazioni coordinate e continuative obbligatorie per legge attività istituzionale	178.650,00	155.982,22	22.667,78
Collaborazioni coordinate e continuative	520.060,00	715.557,26	-195.497,26
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co.	112.230,00	212.849,53	-100.619,53
Prestazioni di lavoro autonomo	369.690,00	782.126,70	-412.436,70
Oneri previdenziali prestazioni di lavoro autonomo	17.690,00	18.168,32	-478,32
Rimborsi spese a personale esterno	50.760,00	223.483,67	-172.723,67
Spese per visiting professors	52.500,00	20.219,19	32.280,81
Rimborsi per missioni e iscrizioni a congressi a personale esterno	1.413.000,00	1.489.775,20	-76.775,20
Assegni di ricerca	1.844.260,00	4.202.773,41	-2.358.513,41
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca	220.380,00	926.884,78	-706.504,78
Oneri previdenziali su mobilità assegnisti di ricerca	-	550,00	-550,00
Contratti di ricerca	-	93.000,00	-93.000,00
Totale	4.779.220,00	8.841.370,28	-4.062.150,28

La voce "Collaborazioni coordinate e continuative obbligatorie per legge attività istituzionale" comprende il costo per il medico veterinario designato, figura obbligatoria per legge, richiesto, ai sensi del Decreto Legislativo n. 26/2014 e ai sensi del decreto legislativo n. 193/2006, per il funzionamento dei 5 stabilimenti dell'Ateneo e per la detenzione di scorte di medicinali veterinari (n° 4 armadietti veterinari). Tale previsione comprende anche i costi per

i contratti dei Medici competenti; poiché l'attività del Servizio di Sorveglianza Sanitaria (d'ora in poi, per comodità, SSS) si svolge in ottemperanza agli obblighi prescritti dalle leggi per la tutela della salute dei dipendenti universitari nonché delle altre categorie di lavoratori e degli studenti equiparati ai dipendenti stessi (articolo 2 -Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.). Si tratta in modo particolare di tutti i compiti del Medico Competente previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., artt. 25 e 41, e leggi correlate e dell'attività di radioprotezione medica di cui alla Legge n. 230/1995.

La previsione delle "Prestazioni di lavoro autonomo" è dovuta a calcoli stimati dai Dipartimenti per il conferimento di incarichi a supporto dell'attività di ricerca, di Dottorati oltre a incarichi per l'attivazione dei centri di ascolto previsti dall'azione 3 del Piano delle azioni positive deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 22 marzo 2019.

c) Docenti a contratto	2024	2023	Variazioni
Supplenze personale docente	-	19.666,87	-19.666,87
Oneri previdenziali a carico Ente su supplenze personale docente	-	4.759,38	-4.759,38
Contratti di supporto alla didattica	10.000,00	79.120,65	-69.120,65
Oneri INPS/INAIL su contratti supporto alla didattica	2.280,00	2.280,00	-
Collaborazioni coordinate e continuative per docenti a contratto	573.750,00	468.014,67	105.735,33
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. per docenti a contratto	63.830,00	100.075,54	-36.245,54
Totale	649.860,00	673.917,11	-24.057,11

L'attribuzione di incarichi di insegnamento a personale esterno e a personale tecnico amministrativo dell'Ateneo avviene a norma dell'articolo 23, commi 1 e 2, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 che prevede le modalità e i criteri di attribuzione di contratti di insegnamento e di affidamento a professori e ricercatori a titolo oneroso e gratuito, e del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento presso l'Università degli Studi di Siena", emanato con Decreto Rettorale (DR) n. 1553 del 18 luglio 2022. Con delibera rep. n. 195/2023, prot. n. 127238 del 3 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 giugno 2023, ha approvato, per la programmazione didattica anno accademico 2023-2024, lo stanziamento da attribuire ai Dipartimenti a titolo di budget per i contratti esterni di insegnamento.

Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato. La normativa di riferimento è costituita dall'articolo 6, comma 4, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e dal "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della Legge 30

dicembre 2010, n. 240” emanato con Decreto Rettorale (DR) n. 1591 del 26 ottobre 2012. Secondo tali disposizioni lo svolgimento di corsi o moduli curricolari da parte dei ricercatori a tempo indeterminato è retribuibile fino a un massimo di 90 ore, e comunque nei limiti del budget previsto dalla programmazione didattica.

d) Esperti linguistici	2024	2023	Variazioni
Competenze fisse ai Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	1.103.750,00	1.140.980,00	-37.230,00
Oneri previdenziali a carico Ente su Competenze fisse ai Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	270.860,00	279.910,00	-9.050,00
Altre competenze Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	9.470,00	7.399,59	2.070,41
Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai collaboratori e esperti linguistici a tempo indeterminato	-	1.048,44	-1.048,44
Competenze fisse ai collaboratori e esperti linguistici a tempo determinato	66.990,00	80.672,47	-13.682,47
Oneri previdenziali a carico Ente su Competenze fisse ai collaboratori e esperti linguistici a tempo determinato	17.340,00	21.000,60	-3.660,60
Altre competenze ai collaboratori e esperti linguistici a tempo determinato	-	1.728,00	-1.728,00
Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai collaboratori e esperti linguistici a tempo determinato	-	445,99	-445,99
Accantonamento T.F.R. collaboratori ed esperti linguistici	31.870,00	31.970,00	-100,00
Contributi per inden. fine serv. e T.F.R. collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	18.900,00	21.430,00	-2.530,00
Contributi per inden. fine serv. e T.F.R. collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	3.820,00	3.616,34	203,66
Totale	1.523.000,00	1.590.201,43	-67.201,43

La tabella “esperti linguistici” riporta il dettaglio dei costi relativi alle competenze fisse e agli oneri riflessi di n. 30 unità di collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato in servizio nel corso del 2024 e di n. 3 unità di personale della medesima categoria a tempo determinato.

La previsione di spesa, comprensiva dell’IVC, è stata elaborata sulla base di quanto indicato all’articolo 6 del CCNL del 6 dicembre 2022 con particolare riferimento alle tabelle A2 (Incrementi mensili della retribuzione tabellare), B2 (Nuova retribuzione tabellare annua) e C2 (Conglobamento dell’Elemento perequativo nello stipendio tabellare) allegate al citato CCNL.

Il trattamento integrativo del personale CEL a tempo indeterminato e determinato tiene conto dell’aumento biennale del trattamento integrativo nella misura percentuale del 2%, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 4, comma 7, del CCI del 22.09.2014 vigente. Un ulteriore incremento nella misura della stessa percentuale è stato ipotizzato per il 2025 e 2026 ipotizzando prudentemente l’esito positivo della verifica della produttività.

In vista del futuro rinnovo contrattuale, è stata prudenzialmente appostata anche per l'anno 2024 la somma complessiva scaturita dall'applicazione delle percentuali del 3,78% e dello 0,55%, previste rispettivamente dalle Circolari MEF n. 11 del 9 aprile 2021 e n. 23 del 19 maggio 2022, al monte salari 2018, a cui sono stati aggiunti gli oneri datoriali.

e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2024	2023	Variazioni
Rimborso ad Enti per didattica	-	8.000,00	-8.000,00
Docenze master	1.374.500,00	836.721,71	537.778,29
Oneri previdenziali su docenze master	4.230,00	6.930,82	-2.700,82
Docenze corsi di perfezionamento e aggiornamento	73.160,00	56.125,53	17.034,47
Oneri previdenziali su docenze corsi di perfezionamento e aggiornamento	1.000,00	155,48	844,52
Compensi e rimborso spese per commissioni concorso	124.890,00	30.521,45	94.368,55
Oneri previdenziali su compensi e rimborso spese per commissioni concorso	3.630,00	1.001,07	2.628,93
Compensi e rimborso spese per commissioni esami di stato e di laurea	159.000,00	177.162,98	-18.162,98
Oneri previdenziali su compensi e rimborso spese per commissioni esami di stato e di laurea	34.850,00	39.305,44	-4.455,44
Totale	1.775.260,00	1.155.924,48	619.335,52

2. Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	2024	2023	Variazioni
Direttore generale e dirigenti	769.190,00	769.463,56	-273,56
Personale tecnico amministrativo	34.640.780,00	34.266.338,15	374.441,85
TOTALE	35.409.970,00	35.035.801,71	374.168,29

La voce "Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo" contiene i costi per le competenze fisse ed accessorie del personale con qualifica dirigenziale, del personale tecnico amministrativo e del Direttore Generale. I valori stipendiali del personale tecnico amministrativo tengono conto degli incrementi retributivi definiti dal CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 6 dicembre 2022, compresa l'indennità di vacanza contrattuale e l'indennità perequativa. Relativamente al personale dirigente, i valori stipendiali sono stati calcolati ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca Triennio 2016-2018, sottoscritto l'8 luglio 2019 e tengono conto dell'indennità di vacanza contrattuale aggiornata al 1° luglio 2019, degli incrementi della vacanza contrattuale dello 0,30% dal 1° aprile 2022 e dello 0,50% dal 1° luglio 2022 e della maggiorazione degli oneri di disoccupazione dell'1,61%, ove prevista.

In ottemperanza della Circolare RGS n. 26 dell'11 novembre 2021 che riporta, tra le altre, alcune indicazioni relative alla predisposizione del budget pluriennale degli enti e organismi pubblici, è stato previsto uno stanziamento per far fronte ai futuri oneri per il rinnovo contrattuale a carico del Bilancio. La citata Circolare RGS n. 11/2021 ha fornito indicazioni, sulla base delle quali è stato calcolato l'importo dello stanziamento relativo all'anno 2024 applicando al monte salari 2018 – quest'ultimo rivalutato per i soli dirigenti di un ulteriore 3,48% - una percentuale pari al 3,78%. Il monte salari utile al calcolo tiene conto degli oneri riflessi ed è al netto dell'indennità di vacanza contrattuale aggiornata (IVC) e dell'elemento perequativo per le categorie economiche a cui è dovuto (cfr. allegato 1 alla voce: "Aumento previsionale 2022/2024 - 3,78% monte salari 2018 ex circolare. n. 11/2021").

La Circolare RGS n. 23 del 19 maggio 2022, ha successivamente fornito ulteriori indicazioni, sulla base delle quali, in applicazione dell'articolo 1, comma 612, della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), è stata prevista un'integrazione alle spese fisse del personale non superiore allo 0,55% del monte salari 2018, destinata all'istituzione dei nuovi ordinamenti professionali del personale nell'ambito della futura contrattazione collettiva nazionale (cfr. allegato 1 alla voce: "Applicazione articolo. 1, comma 612, Legge n. 234/2021 – integrazione dello 0,55% del MS 2018: nuovi ordinamenti professionali").

Sotto il profilo della programmazione si evidenziano:

- 1) relativamente al residuo programmazione 2022/2023 (scorrimento graduatoria vigente cat. C amm.vi, 0,25 POE x n. 2 (delibera CdA del 22 settembre 2023)) è stato previsto uno stanziamento di Euro 40.830 lordo lavoratore;
- 2) con riferimento alla programmazione Turn Over 2024, è stato previsto uno stanziamento di Euro 82.600 lordo lavoratore, pari a n. 1 POE;
- 3) in applicazione di quanto previsto dal DM n. 445/2022 (piano A) e della delibera del CdA del 22 luglio 2022 (prot. n. 162171 del 25 luglio 2022), le seguenti risorse residue alla programmazione straordinaria 2023:
 - per il costo stipendiale di n. 1 POE, cofinanziamento dipartimentale DM 445/2022, quota 2023, è stato previsto uno stanziamento di Euro 81.660 lordo lavoratore;
 - per il costo stipendiale di n. 1,2 POE, quota parte dei dipartimenti a valere sui 13,6 POE DM 445/2022 (piano A) per assunzioni di 4 cat. C e 4 cat. D in cofinanziamento dipartimentale, è stato previsto uno stanziamento di Euro 98.000 lordo lavoratore;

4) in applicazione di quanto previsto dal DM n. 445/2022 (piano B) e della delibera del CdA del 22 settembre 2023 (prot. n. 179277 del 25 settembre 2023), le seguenti risorse per la programmazione straordinaria 2024:

- per il costo stipendiale di n. 9 POE, programmazione straordinaria 2024 (con ricavo correlato), piano straordinario assunzioni D.M. 445/2022 (PIANO B - D.M. n. 795/2023), costo unitario POE Euro 114.300 lordo datore (Euro 82.600 lordo lavoratore), è stato previsto uno stanziamento di Euro 743.390 lordo lavoratore.

La spesa complessiva Euro 923.050 relativa ai punti 3) e 4) (81.660+98.000+743.390) lordo lavoratore, trova copertura nella corrispondente voce di ricavo correlato CA.R.01.01.02.01 (Fondo di Finanziamento Ordinario MUR).

Direttore generale	2024	2023	Variazioni
Competenze fisse al Direttore Generale	159.000,00	159.000,00	-
Oneri previdenziali a carico Ente su Competenze fisse al Direttore Generale	41.040,00	41.040,00	-
Altre competenze al Direttore Generale	31.800,00	31.800,00	-
Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze al Direttore Generale	8.220,00	8.220,00	-
Contributi per inden. fine serv. e TFR per il Direttore Generale	9.030,00	9.040,00	-10,00
Totale	249.090,00	249.100,00	-10,00

La retribuzione del Direttore Generale per l'anno 2024 è stata calcolata in conformità alle prescrizioni del decreto interministeriale 21 luglio 2011, n. 315 "Trattamento economico dei Direttori Generali delle Università per il triennio 2011-2013" e del decreto interministeriale n. 194 del 30 marzo 2017 che disciplina il trattamento economico dei direttori generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020. In particolare, l'Ateneo senese rientra nella III^a fascia prevista dal decreto interministeriale nella misura piena e la spesa annua prevista per la retribuzione del Direttore Generale è pari a 159.000 Euro lordo dipendente, come definita con delibera del Consiglio di Amministrazione, rep. n. 6/2023, prot n. 14954 del 30.01.2023, relative al conferimento dell'incarico di Direttore Generale e determinazione del relativo trattamento economico.

Nelle "Altre competenze al Direttore Generale" è prevista la retribuzione di risultato pari al 20% del trattamento stipendiale stesso (lordo lavoratore annuo) è prevista per un ammontare massimo di 31.800 Euro lordo dipendente, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del Decreto interministeriale del 30 marzo 2017.

Dirigenti a tempo indeterminato	2024	2023	Variazioni
Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	83.590,00	102.860,00	-19.270,00
Oneri previdenziali a carico Ente su Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	20.240,00	24.900,00	-4.660,00
Altri compensi ai dirigenti a tempo indeterminato	-	180,00	-180,00
Retribuzione di risultato ai dirigenti a tempo indeterminato	25.000,00	-	25.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai dirigenti a tempo indeterminato	48.470,00	48.513,56	-43,56
Retribuzione accessoria di posizione e di risultato del personale dirigente a tempo indeterminato	200.270,00	200.270,00	-
Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	16.130,00	17.230,00	-1.100,00
Totale	393.700,00	393.953,56	-253,56

Il trattamento economico dei “Dirigenti a tempo indeterminato” è stato calcolato per due unità di personale sulla base dei valori economici previsti dal nuovo CCNL del 9 luglio 2019 relativo al personale dell’Area della dirigenza comparto istruzione e ricerca. Come indicato dalle citate Circolari RGS n. 11/2021 e n. 26/2022, sono stati previsti specifici accantonamenti, pari al 3,78% applicato al monte salari dirigenti anno 2018, rivalutato del 3,48%, per far fronte agli aumenti di spesa a carico del Bilancio di Ateneo conseguenti ai futuri rinnovi del contratto collettivo nazionale dei dirigenti. A tal fine è stata prevista una somma di 11.060 Euro lordo lavoratore per ciascun anno del triennio 2024-2026.

Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia ammonta a 250.570 Euro, lordo dipendente ed è stato costituito relativamente a 5 posizioni dirigenziali, come da verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 5 del 17 dicembre 2015, con quote destinate ad economia di bilancio determinate sulla base dei dirigenti in servizio nell’anno 2024 e definite in sede di determinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato – anno 2024. Tale Fondo, comprensivo dell’aumento dello 0,22% del monte salari 2018, pari a 630 Euro (320 Euro + 310 Euro), in applicazione dell’articolo 1, comma. 604, Legge n. 234/2021 (cfr. Allegato 2: “Applicazione articolo 1, comma 604, Legge n. 234/2021 - integrazione dello 0,22% del monte salari 2018 Dirigenti TI” e “Applicazione articolo 1, comma 604, Legge n. 234/2021 - integrazione dello 0,22% del monte salari 2018 dirigenti TD”), è stato iscritto a budget per un importo di Euro 200.270 lordo dipendente (199.950 Euro + 320 Euro) per la retribuzione accessoria di posizione e di risultato del dirigente a tempo indeterminato e per un importo di 50.300 Euro lordo dipendente (49.990 Euro + 310 Euro), per la retribuzione accessoria di posizione e di risultato del dirigente a tempo determinato.

Dirigenti a tempo determinato	2024	2023	Variazioni
Competenze fisse ai dirigenti a tempo determinato	45.810,00	45.810,00	-
Oneri previdenziali a carico Ente su Competenze fisse ai dirigenti a tempo determinato	11.830,00	11.830,00	-
Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai dirigenti a tempo determinato	13.000,00	13.000,00	-
Retribuzione accessoria di posizione e di risultato del personale dirigente a tempo determinato	50.300,00	50.300,00	-
Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo determinato	5.460,00	5.470,00	-10,00
Totale	126.400,00	126.410,00	-10,00

Il trattamento economico messo a budget, per complessivi 45.810 Euro lordo lavoratore, per il personale dirigente a tempo determinato è stato calcolato per una unità di personale sulla base dei valori economici previsti dal nuovo CCNL del 9 luglio 2019 relativo al personale dell'Area della dirigenza comparto istruzione e ricerca.

Personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	2024	2023	Variazioni
Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	23.534.090,00	22.103.461,34	1.430.628,66
Oneri previdenziali a carico Ente su Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	5.572.370,00	5.372.340,35	200.029,65
Assegni nucleo familiare al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	72.450,00	221.000,00	-148.550,00
Rimborsi personale tecnico-amministrativo in comando	-	38.433,84	-38.433,84
Straordinario al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	100.000,00	100.000,00	-
Altri compensi al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	202.040,00	226.217,37	-24.177,37
Retribuzione accessoria di posizione e di risultato del personale della categoria EP a tempo indeterminato	290.090,00	290.090,00	-
Retribuzione per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale (categorie B, C e D) a tempo indeterminato	1.163.370,00	1.163.370,00	-
Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	390.990,00	396.162,08	-5.172,08
Risorse per la valorizzazione del personale TA ex art. 10, lett. s) DM n. 581/2022	886.890,00	886.890,00	-
Welfare integrativo personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	58.300,00	58.300,00	-
Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.305.760,00	1.258.800,00	46.960,00
Totale	33.576.350,00	32.115.064,98	1.461.285,02

La composizione numerica previsionale del personale in servizio alla data del 1° gennaio 2024 è così articolata:

- n. 765 unità di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato di cui n. 62 unità che operano in convenzione con il SSN;
- n. 11 unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato (N.B.: 8 unità di personale, nell'ambito di questo gruppo di dipendenti, non concorrono alla determinazione della presente previsione, in quanto i relativi costi previsionali sono compresi tra quelli posti a carico dei fondi gestiti dai Dipartimenti universitari);
- n. 11 tecnologi a tempo determinato ex articolo 24-bis della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 (N.B.: questo gruppo di dipendenti non concorre affatto alla determinazione della presente previsione, in quanto, per tutti i suoi componenti, i relativi costi previsionali sono compresi tra quelli posti a carico dei fondi gestiti dai Dipartimenti universitari);
- n. 2 dirigenti a tempo indeterminato (n. 1 in servizio per l'Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione; n. 1 in servizio per l'Area servizi allo studente);
- n. 1 dirigente a tempo determinato in servizio presso l'Area organizzazione e sistemi informativi;
- n. 1 direttore generale (ruolo DC).

Al fine di determinare la spesa complessiva è stata presa in considerazione la retribuzione calcolata sulla base dell'impegno orario di ciascuna unità di personale (principio del "full time equivalent" che considera la percentuale di part time; così, ad es., due unità di personale con part time al 50% vengono considerate un'unica unità in servizio al 100%). Inoltre, è stata considerata la data di cessazione effettiva del personale al fine di calibrare con maggiore precisione la previsione di spesa.

Sulla spesa prevista per tale organico ha incidenza il rateo della retribuzione spettante al personale che cesserà, con diverse scadenze, nel corso dell'anno 2024. Le previsioni relative alle cessazioni dal servizio, determinate alla data del 26 ottobre 2023 per l'anno 2024, riguardano 27 unità di personale tecnico amministrativo, di cui n. 13 dipendenti a tempo indeterminato, n. 6 di unità di personale a tempo determinato e n. 8 tecnologi (fatte salve eventuali proroghe della durata contrattuale).

Nel computo del personale che si presume sarà in servizio durante il 2024, e quindi inserito nel calcolo del costo, è stato considerato prudenzialmente anche il personale che nel corso dell'anno si troverà in posizione di aspettativa non retribuita. Con riferimento al personale in servizio con contratto di lavoro part-time, è stato prudenzialmente previsto il costo per una eventuale trasformazione del rapporto di lavoro in full time per far fronte ad esigenze organizzative dell'amministrazione.

Come indicato nel paragrafo “Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo” la previsione è stata elaborata sulla base dei valori stipendiali in essere al 1° luglio 2023 con IVC ed elemento perequativo ex CCNL 19 aprile 2018 Comparto istruzione e ricerca per il triennio 2016-2018 (IVC pari a 0,70% dal 1° luglio 2019 (articolo 1, comma 440, Legge finanziaria 2019), a 0,30% dal 1° aprile 2022 al 30 giugno 2022 e a 0,50% dal 1° luglio 2022 (articolo 1, comma 609 Legge finanziaria 2022)).

La voce “Straordinario al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato” tiene conto della decurtazione permanente del Fondo ex art. 86, a decorrere dall’anno 2019 a seguito di accordo sindacale del 9 maggio 2019.

In questa sezione trovano allocazione i Fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo di cat. B, C e D e di cat. EP.

Il “Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D” ex art. 63 del CCNL “Comparto Istruzione e Ricerca” vigente relativo al trattamento economico accessorio dell’anno 2024 del personale di categoria B, C e D, è stato previsto per un importo pari a 1.163.370 Euro, lordo dipendente. Si tratta di una stima provvisoria basata sul valore inserito nel budget dell’anno 2023 (1.110.700 Euro, più la cifra relativa all’applicazione dell’art. 1, c. 604, L. 234/2021 - integrazione dello 0,22% del monte salari 2018, pari a Euro 52.670 per il 2024) e confermata in sede prudenziale, in attesa di determinazione e relativa certificazione a preventivo del Fondo stesso. Tale importo complessivo è inoltre comprensivo della quota destinata a recupero MEF, che verrà poi sottratta al Fondo disponibile per la contrattazione.

Il “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP” ex art. 65 del CCNL vigente è stato preventivato per un valore pari a 290.090 Euro, lordo dipendente. Si tratta di una stima provvisoria basata sul valore inserito nel budget dell’anno 2023 (287.560 Euro) e confermata in sede prudenziale, in attesa di determinazione e relativa certificazione a preventivo. Tale importo complessivo è inoltre comprensivo dell’aumento dello 0,22% del monte salari 2018, pari a 2.530 Euro, in applicazione dell’articolo 1, comma 604, Legge n. 234/2021. Il fondo è destinato alla retribuzione di posizione e di risultato e al finanziamento delle eventuali progressioni economiche orizzontali del personale di categoria EP.

Nella voce “Assegni per nucleo familiare al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato” è previsto il costo da corrispondere ai sensi della Legge n. 153/1988 e s.m.i., che è stato stimato sulla base della spesa sostenuta a tale titolo negli anni passati.

Nel presente aggregato, tenendo conto di quanto previsto nella tabella 7 del Decreto Ministeriale n. 581/20221, sono previste le risorse per la valorizzazione del personale TA di cui all'articolo 10, lettera s) del Decreto Ministeriale stesso, pari a 886.890 Euro.

Personale tecnico amministrativo a tempo determinato	2024	2023	Variazioni
Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	296.490,00	1.113.153,41	-816.663,41
Oneri previdenziali a carico Ente su Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	68.810,00	196.610,84	-127.800,84
Altre competenze al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	-	34.425,91	-34.425,91
Straordinario al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	-	157,82	-157,82
Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	-	2.943,98	-2.943,98
Retribuzione per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale (categorie B, C e D) a tempo determinato	-	5.519,78	-5.519,78
Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	12.520,00	46.105,95	-33.585,95
Totale	377.820,00	1.398.917,69	-1.021.097,69

Nel corso dell'anno 2024 proseguiranno i rapporti di lavoro a tempo determinato di n. 11 tecnologi di ricerca al fine di fornire supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca anche nello svolgimento di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea e da altri enti e organismi pubblici e privati.

Tali costi sono finanziati con fondi di specifici progetti di ricerca e pertanto non incidono sulle spese del personale di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 49/2012 "Limite massimo alle spese di personale" e non impattano sull'utilizzo dei punti di organico a disposizione dell'Ateneo e per questi motivi non sono compresi tra i costi oggetto della presente relazione.

Altri oneri per il personale	2024	2023	Variazioni
Compensi per servizio ispettivo interno	-	302,00	-302,00
Servizio buoni pasto	320.000,00	275.402,14	44.597,86
Formazione del personale tecnico amministrativo	56.000,00	104.059,33	-48.059,33
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	37.710,00	100.706,75	-62.996,75
Missioni e rimborsi spese di trasferta per formazione del personale tecnico amministrativo	18.000,00	7.408,36	10.591,64
INAIL - Gestione per conto dello Stato (DM 10/10/1985)	115.000,00	115.000,00	-
Accertamenti sanitari resi necessari dalla attività lavorativa	64.900,00	92.206,60	-27.306,60
Iscrizione albi professionali	4.000,00	2.230,50	1.769,50
Sussidi al personale	10.000,00	10.000,00	-
Formazione obbligatoria del personale tecnico amministrativo	50.500,00	36.463,40	14.036,60

Oneri previdenziali su formazione del personale tecnico amministrativo	3.500,00	3.500,00	-
Missioni e rimborsi spese di trasferta su formazione obbligatoria del personale tecnico amministrativo	7.000,00	5.076,40	1.923,60
Totale	686.610,00	752.355,48	-65.745,48

I “sussidi al personale” sono riservati ai dipendenti diversamente abili per l’accompagnamento sui luoghi di lavoro, ai sensi del CCI del 25 maggio 2007, contenente le Linee di indirizzo e criteri per l’attuazione degli adempimenti rivolti a facilitare l’attività dei dipendenti diversamente abili; la voce comprende anche il Fondo previsto dall’articolo 67 del CCNL Comparto istruzione e ricerca vigente “Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica”.

Per la stima del costo per “Accertamenti sanitari resi necessari dalla attività lavorativa” si è tenuto conto della norma di cui all’articolo 71, commi 5-bis e 5-ter, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge n. 133 il 6 giugno 2008. Dal 1° settembre 2017 è entrato in vigore il Polo unico per le visite fiscali che attribuisce all’INPS la competenza esclusiva a effettuare Visite Mediche di Controllo (VMC) sia su richiesta dei datori di lavoro (pubblici e privati) sia d’ufficio (messaggio 9 agosto 2017, n. 3265).

IX. Costi della gestione corrente

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2024	2023	Variazioni
1) Costi per sostegno agli studenti	43.419.630,00	45.201.622,76	-1.781.992,76
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	265.040,00	2.814.418,66	-2.549.378,66
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	6.773.900,00	8.876.334,07	-2.102.434,07
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.241.680,00	2.244.041,11	-2.361,11
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.530.190,00	23.553.761,75	-7.023.571,75
9) Acquisto altri materiali	1.572.050,00	1.571.387,80	662,20
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	6.497.470,00	7.187.648,39	-690.178,39
12) Altri costi	136.740,00	131.602,53	5.137,47
TOTALE	77.436.700,00	91.580.817,07	-14.144.117,07

Vengono qui rappresentati i costi di funzionamento dell'Ateneo in senso generale, con una percentuale importante sul totale dei costi operativi. All'interno di questa voce l'importo più significativo è relativo ai “costi per il sostegno agli studenti” in quanto comprende una serie di

voci che hanno un impatto importante sul Bilancio quali le borse per Dottorati di ricerca, i contratti di formazione specialistica medica, le borse di studio, i programmi di mobilità e scambi culturali degli studenti, i tirocini formativi, gli interventi a favore degli studenti disabili, i costi per iniziative e attività culturali gestite dagli studenti ed altri interventi a favore degli studenti.

1) Costi per sostegno agli studenti

1) COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	2024	2023	Variazioni
Borse di ricerca post laurea	1.399.570,00	2.269.720,54	-870.150,54
Borse di studio post dottorato e post laurea (non esenti)	4.600,00	193.127,80	-188.527,80
Contratti di formazione Specializzazione mediche a norma UE	21.552.480,00	22.806.618,00	-1.254.138,00
Borse di studio dottorato ricerca	10.315.020,00	9.328.485,26	986.534,74
Oneri INPS/INAIL su dottorato di ricerca	2.264.700,00	1.689.186,66	575.513,34
Oneri INPS/INAIL su borse di studio Specializzazione	5.055.520,00	5.345.082,00	-289.562,00
Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	90.000,00	155.340,00	-65.340,00
Borse di studio ERASMUS STUDIO	20.000,00	674.039,53	-654.039,53
Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	-	700,00	-700,00
Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	-	327.265,00	-327.265,00
Altre borse di studio	5.000,00	62.100,00	-57.100,00
Tutorato	334.130,00	170.575,00	163.555,00
Oneri INPS/INAIL tutorato	37.870,00	37.881,35	-11,35
Mobilità dottorati di ricerca	20.000,00	17.162,09	2.837,91
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	100.500,00	65.103,90	35.396,10
Rimborsi spese trasferta borsisti/tutor	-	245,00	-245,00
Rimborso tasse soprattasse e contributi a studenti	560.000,00	601.209,98	-41.209,98
Premio di studio e di laurea	-	21.945,19	-21.945,19
Part-time (articolo 11 Legge 68/2012)	240.000,00	220.225,25	19.774,75
Stage	40.000,00	72.439,50	-32.439,50
Trasferimento contributi dottorati di ricerca in consorzio/convenzione	46.540,00	74.902,75	-28.362,75
Altri interventi a favore di studenti	574.500,00	278.145,16	296.354,84
Tirocini curriculari	-	93.013,42	-93.013,42
Tirocini non curriculari (o extra curriculari)	-	8.887,76	-8.887,76
Contributo a CUS	145.000,00	141.730,00	3.270,00
Contributo a SIAE	26.200,00	26.314,76	-114,76
Almalaurea per studenti	60.000,00	60.000,00	-
Residenza universitaria/contributi alloggi per studenti	286.000,00	216.260,00	69.740,00
Corso di italiano per studenti	38.000,00	73.134,00	-35.134,00
Fondo di solidarietà	100.000,00	60.000,00	40.000,00
Oneri INAIL Tirocini non curriculari (o extra curriculari)	-	211,78	-211,78
Certificazione corso di lingua straniera	9.000,00	12.880,86	-3.880,86
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	95.000,00	97.690,22	-2.690,22
TOTALE	43.419.630,00	45.201.622,76	-1.781.992,76

La differenza tra i due esercizi è dovuta principalmente al minor numero di borse finanziate dal MUR per i medici in formazione specialistica - in prosecuzione del calo già registrato, con

riferimento all'a.a. 2021/2022, nell'esercizio 2023 (12.500 posti a livello nazionale), dopo l'impennata dell'esercizio 2022 (17.000 a livello posti nazionale) riferita all'a.a. 2020/2021 e alla corrispondente necessità di reagire alla pandemia - nonché ai nuovi accordi con l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire che hanno modificato in biennale il periodo di sovvenzionamento. A quest'ultimo riguardo, giova evidenziare quanto più sotto specificato in merito all'ammontare dell'acconto sul finanziamento del progetto Erasmus 2023-2025 pervenuto nel 2023 ed al meccanismo del suo riversamento nel budget 2024 in occasione del primo assestamento che accoglierà il riporto delle risorse provenienti dall'esercizio precedente.

I costi per il sostegno agli Studenti, ricomprendono sia oneri sostenuti a fronte di correlati ricavi (come, per esempio, i contratti di specializzazione, le borse di studio per Dottorati di ricerca e quelle per mobilità Erasmus), sia oneri a carico dell'Ateneo. In tale ambito rientra anche lo stanziamento previsto dal MUR per i Dottorati di ricerca che è stato integrato con fondi di Bilancio per consentire l'incremento del numero complessivo delle borse messe a bando.

Con riferimento ai Dottorati di ricerca, sono state considerate nel triennio della programmazione:

- 58 borse finanziate a valere sui fondi di Ateneo per ogni ciclo di Dottorati (proroga 36°, 37°, 38°, 39° e ipotesi 40° (con avvio 2024), 41° (con avvio 2025) e 42° (con avvio 2026)), assegnate ai Dottorati con sede amministrativa Siena e a Dottorati in convenzione con altre università (inclusi i Dottorati di Interesse Nazionale);
- 25 borse ex DM 351/2022 finanziate dal MUR;
- la quota finanziata dal MUR e imprese di 20 borse ex DM 352 (Euro 30.000/borsa + la quota dell'impresa Euro 39.995/borsa);
- 43 borse ex DM 118/2023 finanziate dal MUR;
- la quota finanziata dal MUR e imprese di 45 borse ex DM 117/2023 (Euro 30.000/borsa; la quota dell'impresa Euro 40.005/borsa nel caso di Dottorati "ordinario" e Euro 44.880/borsa nel caso di Dottorati nazionale).

Si segnalano inoltre le borse Pegaso finanziate dalla Regione Toscana, previste nel triennio di programmazione come segue:

- 30 borse finanziate dalla Regione Toscana per il 37° ciclo (Pegaso 2021)
- 28 borse bandite nell'ambito del 39° ciclo (Pegaso 2023)
- una ipotesi di 28 borse (uguale al numero di borse del 39° ciclo) per il 40° ciclo (Pegaso 2024);

- una ipotesi di 28 borse (uguale al numero di borse del 39° ciclo) per il 41° ciclo (Pegaso 2025);
- una ipotesi di 28 borse (uguale al numero di borse del 39° ciclo) per il 42° ciclo (Pegaso 2026).

Lo stanziamento di budget viene assegnato ai Dipartimenti per anno accademico.

La previsione relativa ai Contratti di Formazione specialistica per l'area medica si basa sul numero degli attuali titolari del contratto di formazione specialistica previsto dal decreto legislativo n. 368/99 e successive modifiche come già indicato nel paragrafo "Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali".

Per quanto riguarda le borse Erasmus, sulla base degli accordi con l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire sopra richiamati, è già stato versato all'Ateneo il prefinanziamento di 1.158.238,40 Euro come prefinanziamento pari all'80% dell'importo massimo della sovvenzione prevista dal progetto Erasmus 2023-2025. Tale assegnazione sarà oggetto di variazione in aumento del budget 2024; il pagamento del saldo è destinato a rimborsare oppure a coprire la rimanente parte dei costi ammissibili sostenuti dal beneficiario per la realizzazione del progetto.

In questa categoria sono ricompresi i costi a sostegno di molteplici attività culturali, sportive e ricreative realizzate dalle associazioni studentesche; a sostegno delle attività poste in essere dal Consiglio Studentesco; a sostegno degli studenti dell'Ateneo vittime della guerra in Ucraina; a sostegno – infine - di studenti che versano in situazioni di disagio. Sono stati inseriti in programmazione anche i fondi per le attività di tutorato svolte dagli studenti, le collaborazioni part-time, i servizi per gli studenti con disabilità e con DSA per facilitare il più possibile la piena fruizione delle opportunità formative in un'ottica di inclusione.

2) Costi per il diritto allo studio

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

4) TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	2024	2023	Variazioni
Trasferimento quote progetto a Partners	265.040,00	2.814.418,66	-2.549.378,66
TOTALE	265.040,00	2.814.418,66	-2.549.378,66

Nella voce “Trasferimento quote progetto a partner” sono iscritte, appunto, le quote di spettanza da trasferire a partner di progetti coordinati in cui l’Ateneo è capofila. La previsione è stata effettuata dai Dipartimenti a valere su riserve vincolate, risconti passivi e nuovi proventi in ambito progettuale, relativi a fondi già nelle disponibilità dell’Ateneo ed in attesa di essere trasferiti agli enti partners. Lo scostamento rispetto all’esercizio precedente è determinato dall’andamento delle attività progettuali.

5) Acquisto materiale consumo per laboratori

5) ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	2024	2023	Variazioni
Strumentazione per laboratorio non inventariabile	62.760,00	109.055,40	-46.295,40
Sostanze di laboratorio di vario genere	3.946.720,00	5.996.611,94	-2.049.891,94
Animali da esperimento	1.300,00	513,98	786,02
Materiale da laboratorio vario	2.730.420,00	2.746.872,10	-16.452,10
Materiale vario per esercitazioni	2.500,00	357,97	2.142,03
Mangimi per stabulario	15.200,00	11.572,68	3.627,32
Lettiere per stabulario	8.000,00	4.400,00	3.600,00
Altro materiale per stabulario	7.000,00	6.950,00	50,00
TOTALE	6.773.900,00	8.876.334,07	-2.102.434,07

La categoria è comprensiva dei costi per l’acquisto dei materiali di consumo utilizzati nelle Strutture dell’Ateneo per i laboratori a fini didattici e di ricerca; per l’acquisto di attrezzature facilmente deteriorabili, che esauriscono la loro funzione in un esercizio; dei costi per esercitazioni; dei costi per l’acquisto di materiale per il trattamento degli animali da stabulario dalle lettiere, indispensabili per il corretto mantenimento degli animali al nutrimento degli stessi. Si ricorda che nell’aggregato sono compresi i fondi PNRR per 3.315.840 Euro.

6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico

7) ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	2024	2023	Variazioni
Riviste biblioteca formato elettronico	1.487.450,00	1.382.907,06	104.542,94
Riviste biblioteca	303.590,00	302.700,00	890,00
Estratti e reprints articoli scientifici	-	302,35	-302,35
Libri, riviste e giornali anche in formato elettronico	325.500,00	391.966,28	-66.466,28
Acquisto banche dati online	125.140,00	166.165,42	-41.025,42
TOTALE	2.241.680,00	2.244.041,11	-2.361,11

L'acquisto di riviste elettroniche e di banche dati costituisce ormai la voce di spesa principale per le risorse bibliografiche di Ateneo (circa 75%), che garantiscono la fonte ormai più diffusa di documentazione per le diverse aree disciplinari.

In questa voce "Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico" è compreso l'acquisto di materiale bibliografico in forma analogica, riviste e monografie che concorrono a integrare la documentazione bibliografica in formato digitale, ma sono qui ricompresi anche gli acquisti di singole riviste elettroniche o di e-books; ciò che accomuna infatti questo tipo di spese è il fatto che siano gestite attraverso procedure di gara negoziate a livello interateneo, al fine di contenere le spese, ottenere importanti sconti o la riduzione di commissioni di spesa, oltre a evitare il frazionamento della spesa, che si determinerebbe nel caso di acquisti episodici fatti dalla singole biblioteche. Tutto questo implica necessariamente una pianificazione e un mantenimento della spesa nel tempo, pianificazione che tiene evidentemente conto della riduzione dei cespiti, con una conseguente progressiva diminuzione delle cifre poste a gara. Le due procedure di gara esperite, prevedono una forbice di spesa così fissata:

- per le riviste, una possibilità massima di spesa di 351.000 Euro e una spesa minima che deve essere garantita al fornitore di 282.000 Euro;
- per le monografie, una possibilità massima di spesa di 384.500 Euro e una spesa minima che deve essere garantita al fornitore di 280.000 Euro.

Nel conto "Acquisto banche dati on line", ricade il costo di alcune banche dati come Web of Science e Scopus, specificamente destinate alla valutazione della ricerca, indispensabili per gli esercizi di valutazione VQR.

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La voce di costo sintetizza gli "Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" espressivi principalmente degli oneri sostenuti per utenze (energia elettrica, riscaldamento e raffrescamento, acqua, gas e telefonia), servizi e manutenzioni ordinarie attinenti alla gestione del patrimonio immobiliare (manutenzioni edili e impiantistiche, pulizie, vigilanza e accoglienza, trasporti, traslochi e facchinaggi, smaltimento rifiuti, servizi postali, servizi assicurativi, etc.), nonché tutte le collaborazioni coordinate e continuative per attività tecnico-gestionali. Si aggiungono inoltre i costi per assistenza informatica e manutenzione software.

Tale voce è oggetto di continuo monitoraggio e razionalizzazione degli interventi e dei correlati costi. I costi stimati tengono conto delle relative scelte di politica gestionale, tra cui l'esigenza di programmare la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare in misura

tale da mantenere e incrementare la funzionalità dei cespiti; la necessità di mantenere un'adeguata attenzione alle dotazioni del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), il perdurare della cura nel contenimento dei costi operativi e dei costi generali di funzionamento; la determinazione di continuare a sostenere quanto più possibile l'attività di ricerca.

Per quanto riguarda il settore informatico, oltre alle normali attività di manutenzione ordinaria ed evolutiva di lieve entità, ai costi per il mantenimento di alcuni software dedicati necessari per il funzionamento delle strutture amministrative, ai costi per i canoni di trasmissione dati per le linee in fibra ottica che costituiscono la dorsale della rete MAN di Ateneo e per le linee di backup, che entrano in funzione al verificarsi di interruzioni sulle linee principali, si segnalano principalmente:

- il programma "Agenda digitale", nel quale confluiscono tutte le spese relative agli strumenti informatici a supporto dei servizi amministrativi e dei servizi agli studenti; in particolare, le licenze software annuali rappresentano delle somme vincolate per lo più da contratti pluriennali in quanto sono relative ad acquisizioni delle licenze software annuali che consentono il funzionamento della macchina amministrativa; il 90% di queste risorse (Euro 1.150.000) è destinato al contratto triennale con Cineca, fornitore in house dell'Ateneo; essi, inoltre, rappresentano il 60% del budget complessivo dell'Area;
- i "Servizi informatici per innovazione", nei quali si annoverano i costi dovuti all'avvio di nuove iniziative progettuali, necessarie all'utilizzo efficace ed efficiente della soluzione avviata che spesso richiede anche l'acquisizione di una nuova licenza software che, a regime, rientrerà tra quelli di cui al punto precedente;
- il programma "Student Journey", avente l'obiettivo di avviare un percorso di implementazione di soluzioni a valore aggiunto per migliorare l'esperienza (digitale) dello studente durante la permanenza presso l'Ateneo e costituito da progetti che prevedono di tracciare la "vita" dello studente a partire dal suo ingresso fino all'uscita, cioè a partire dal pre-enrolment fino al placement;
- il programma "Teaching & Learning", avente l'obiettivo di innovare i servizi relativi alla didattica e all'insegnamento, implementando soluzioni digitali che consentano una migliore interazione tra il docente e lo studente.

Le nature dei conti appartenenti a tale macro-voce riportano i costi occorrenti per il funzionamento dell'Ateneo:

8) ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI	2024	2023	Variazioni
Utenze e canoni	3.227.730,00	4.919.223,94	-1.691.493,94
Pulizia	2.309.250,00	1.729.754,32	579.495,68
Riscaldamento, servizi termici e condizionamento	755.000,00	1.385.831,18	-630.831,18
Vigilanza	1.975.500,00	967.631,41	1.007.868,59
Servizi di manutenzione beni materiali e immateriali	4.487.510,00	3.960.978,24	526.531,76
Servizi per trasporti traslochi e facchinaggio	332.890,00	292.548,79	40.341,21
Consulenze gestionali	218.620,00	151.855,35	66.764,65
Servizi e consulenze tecnici e informatici	2.007.450,00	7.250.369,26	-5.242.919,26
Prestazioni di servizi pubblicitari, di promozione e di divulgazione	513.230,00	1.146.369,25	-633.139,25
Prestazioni di servizi di organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni	537.780,00	1.575.856,13	-1.038.076,13
Servizi per spese di rappresentanza	4.000,00	4.700,00	-700,00
Spese per liti (patrocinio legale)	25.680,00	36.094,16	-10.414,16
Smaltimento rifiuti nocivi	135.550,00	132.549,72	3.000,28
TOTALE	16.530.190,00	23.553.761,75	-7.023.571,75

La voce “Servizi di manutenzione beni materiali e immateriali” comprende attività di manutenzione ordinaria su impianti, attrezzature, mobili e arredi degli edifici dell’Università, nonché i servizi di manutenzione, installazione e configurazione di impianti audio-video, di reti wireless e dei sistemi di sicurezza, del software Archibus in uso da anni alla Divisione Tecnica per l’automazione dei processi di gestione del patrimonio immobiliare e infrastrutturale.

Gli importi più rilevanti all’interno di questa sezione sono relativi alla revisione del canone per il contratto di facility management sottoscritto in data 15 settembre 2021 con la CPL Concordia-Beta due, per il periodo di 18 mesi rinnovabile per ulteriori 36 mesi, e il Project financing della durata di 15 anni; quest’ultimo, è il contratto relativo alla riqualificazione energetica del Polo scientifico di S. Miniato.

Utenze e canoni	2024	2023	Variazioni
Energia elettrica	1.674.000,00	3.389.491,44	-1.715.491,44
Acqua	359.000,00	312.640,67	46.359,33
Spese per telefonia fissa	56.670,00	40.541,33	16.128,67
Spese per telefonia mobile	16.750,00	37.140,50	-20.390,50
Canoni trasmissione dati	208.300,00	226.400,00	-18.100,00
Canoni Rai-TV	400,00	400,00	-
Utenze e canoni vari	2.000,00	2.000,00	-
Telepass	1.500,00	1.500,00	-
Utenze e altri costi su beni di terzi (AOUS)	909.110,00	909.110,00	-
Totale	3.227.730,00	4.919.223,94	-1.691.493,94

Riguardo alla voce “Energia elettrica” si richiamano qui le considerazioni già effettuate nel precedente paragrafo “Criteri di valutazione”.

Pulizia	2024	2023	Variazioni
Servizio pulizia locali	2.309.250,00	1.729.754,32	579.495,68
Totale	2.309.250,00	1.729.754,32	579.495,68

Riscaldamento, servizi termici e condizionamento	2024	2023	Variazioni
Combustibili per riscaldamento	755.000,00	1.385.831,18	-630.831,18
Totale	755.000,00	1.385.831,18	-630.831,18

Come sopra evidenziato, la diminuzione rispetto al 2023 tiene conto della migliorata situazione delle condizioni di mercato, oltre che degli effetti delle buone pratiche intraprese per limitare i consumi di riscaldamento e ridurre l'impatto ambientale: la policy per il contenimento dei consumi di luce, acqua e gas, approvata a suo tempo dagli Organi di Ateneo in considerazione dell'emergenza energetica.

Vigilanza	2024	2023	Variazioni
Servizi di vigilanza	20.500,00	35.088,41	-14.588,41
Servizio di accoglienza e assistenza aule e sedi di Ateneo	1.955.000,00	932.543,00	1.022.457,00
Totale	1.975.500,00	967.631,41	1.007.868,59

Servizi di manutenzione beni materiali e immateriali	2024	2023	Variazioni
Manutenzione ordinaria autoveicoli e motoveicoli	13.300,00	6.599,02	6.700,98
Manutenzione ordinaria software	148.850,00	196.730,23	-47.880,23
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	126.080,00	7.274,69	118.805,31
Manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi	3.000,00	8.160,60	-5.160,60
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti	3.615.900,00	2.496.019,59	1.119.880,41
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e fabbricati	45.000,00	630.276,61	-585.276,61
Manutenzione ordinaria e riparazioni di fotocopiatrici	17.000,00	21.105,76	-4.105,76
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	443.380,00	515.739,99	-72.359,99
Manutenzione ordinaria aree verdi	75.000,00	79.071,75	-4.071,75
Totale	4.487.510,00	3.960.978,24	526.531,76

Per quanto riguarda la voce "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti", oltre a rimandare a quanto esplicitato nel paragrafo "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali", si evidenziano tra i costi previsti anche quelli per la "Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature" (apparati di rete fissa e wireless, di storage condiviso, manutenzione server); per la manutenzione di tutti i dispositivi di protezione collettiva (cappe chimiche ad espulsione d'aria, a filtrazione molecolare, etc.); per la taratura e la manutenzione

delle attrezzature in uso al Servizio di prevenzione e protezione; per il mantenimento operativo dei sistemi necessari alla custodia e salvaguardia degli animali dello stabulario.

Servizi per trasporti traslochi e facchinaggio	2024	2023	Variazioni
Spese postali e telegrafiche	31.500,00	38.108,90	-6.608,90
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	286.390,00	239.160,89	47.229,11
Trasporti, facchinaggi per riorganizzazione spazi	-	279,00	-279,00
Spese postali e telegrafiche competizzate	15.000,00	15.000,00	-
Totale	332.890,00	292.548,79	40.341,21

Consulenze gestionali	2024	2023	Variazioni
Altre spese per servizi generali	121.530,00	5.853,51	115.676,49
Consulenze legali, amministrative, certificazione	97.090,00	146.001,84	-48.911,84
Totale	218.620,00	151.855,35	66.764,65

Servizi e consulenze tecnici e informatici	2024	2023	Variazioni
Altre spese per servizi tecnici	198.950,00	1.044.752,91	-845.802,91
Spesa corrente per brevetti	-	4.638,95	-4.638,95
Personalizzazioni e servizi ricorrenti informatici	77.850,00	82.356,12	-4.506,12
Servizi informatici per innovazione	140.150,00	35.163,95	104.986,05
Consulenze tecniche	159.440,00	206.707,37	-47.267,37
Consulenze tecniche per attività brevettuale	-	7.439,72	-7.439,72
Servizio di sorveglianza benessere animali e controllo impianti dello stabulario	20.000,00	20.000,00	-
Analisi e test di laboratorio	661.060,00	467.471,06	193.588,94
Realizzazione e gestione siti web	-	4.177,26	-4.177,26
Indagini campionarie	-	52.439,98	-52.439,98
Bandi a cascata	750.000,00	5.325.221,94	-4.575.221,94
Totale	2.007.450,00	7.250.369,26	-5.242.919,26

Prestazioni di servizi pubblicitari, di promozione e di divulgazione	2024	2023	Variazioni
Spese per servizi editoriali (color charges, editing, extra pages, overlenght, submission fee e simili)	56.910,00	136.795,52	-79.885,52
Servizi di revisione articoli	2.600,00	-	2.600,00
Spese per pubblicare in modalità standard (i.e. non open access) articoli, capitoli, dati, libri (contratto di edizione, publication fee e simili)	152.460,00	287.885,51	-135.425,51
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	41.860,00	93.701,04	-51.841,04
Pubblicità obbligatoria per bandi e gare	-	1.215,40	-1.215,40
Attività pubblicitarie, di promozione e di divulgazione	215.380,00	430.412,89	-215.032,89
Spese per pubblicare in open access articoli, capitoli, dati, libri (apc, article processing charge, open access option, open choice, open online e simili)	44.020,00	196.358,89	-152.338,89
Totale	513.230,00	1.146.369,25	-633.139,25

Prestazioni di servizi di organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni	2024	2023	Variazioni
Servizi a supporto delle manifestazioni o eventi	260.810,00	489.327,81	-228.517,81
Servizi a supporto delle attività congressuali o convegnistiche	188.660,00	252.035,50	-63.375,50
Alberghi (compreso tassa di soggiorno)	12.080,00	511.685,00	-499.605,00
Ristoranti	23.570,00	112.849,98	-89.279,98
Guide Turistiche	-	375,20	-375,20
Traduzioni	-	592,92	-592,92
Catering	29.260,00	154.894,66	-125.634,66
Cartellonistica	15.500,00	2.500,00	13.000,00
Spese per gadget	7.400,00	31.446,26	-24.046,26
Viaggi e biglietteria varia	500,00	20.148,80	-19.648,80
Totale	537.780,00	1.575.856,13	-1.038.076,13

Nella tabella precedente sono indicati i costi previsti per i servizi a supporto delle manifestazioni e eventi; l'Università promuove ed organizza attività tese a diffondere, favorire e valorizzare la cultura e le esperienze di Public Engagement, ovvero l'insieme delle azioni messe in campo senza scopo di lucro, con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, destinate anche ad un pubblico di non specialisti. Tra i principali eventi organizzati dall'Ateneo si ricordano: BRIGHT, Graduation Day, PhD Graduation Day e altre cerimonie di particolare rilievo e corralità, come l'inaugurazione dell'anno accademico, il saluto ai nuovi docenti (c.d. "del tocco"), il commiato ai docenti e ai PTA collocati in congedo, la celebrazione per la nomina ministeriale dei professori emeriti, etc.

Servizi per spese di rappresentanza	2024	2023	Variazioni
Spese di rappresentanza	4.000,00	4.700,00	-700,00
Totale	4.000,00	4.700,00	-700,00

Spese per liti (patrocinio legale)	2024	2023	Variazioni
Spese legali e notarili	7.680,00	16.094,16	-8.414,16
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	15.000,00	17.000,00	-2.000,00
Indennità per Difensore Civico	3.000,00	3.000,00	-
Totale	25.680,00	36.094,16	-10.414,16

Smaltimento rifiuti nocivi	2024	2023	Variazioni
Smaltimento rifiuti nocivi e di altri materiali	135.550,00	132.549,72	3.000,28
Totale	135.550,00	132.549,72	3.000,28

9) Acquisto altri materiali

Nella voce "Acquisto altri materiali" sono compresi principalmente i costi per l'acquisto di materiale di consumo ufficio e cancelleria e per l'acquisto di materiale di consumo informatico e tecnico.

9) ACQUISTO ALTRI MATERIALI	2024	2023	Variazioni
Carta per fotocopiatrici/stampanti	56.070,00	52.300,79	3.769,21
Cancelleria	65.010,00	56.470,14	8.539,86
Toner per fotocopiatrici	5.000,00	4.836,08	163,92
Toner e cartucce per stampanti	36.800,00	44.858,70	-8.058,70
Accessori materiale informatico	387.110,00	-	387.110,00
Materiale di consumo da ufficio vario	20.690,00	26.763,34	-6.073,34
Vestiario	50.000,00	8.109,38	41.890,62
Altro materiale di consumo	781.140,00	1.179.386,81	-398.246,81
Libretti e Diplomi	30.000,00	40.000,00	-10.000,00
Materiale Igienico sanitario	101.000,00	100.041,00	959,00
Materiale elettrico	2.330,00	4.743,76	-2.413,76
Carburante e lubrificanti autoveicoli e motoveicoli	36.000,00	42.022,68	-6.022,68
Generi alimentari	900,00	11.855,12	-10.955,12
TOTALE	1.572.050,00	1.571.387,80	662,20

10)Variazione delle rimanenze di materiali

11)Costi per il godimento beni di terzi

11) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2024	2023	Variazioni
Noleggi e spese accessorie per autoveicoli e motoveicoli	69.000,00	84.579,44	-15.579,44
Licenze software annuali	1.664.370,00	2.225.102,86	-560.732,86
Affitto aule per attività istituzionale	15.000,00	60.084,66	-45.084,66
Fitti passivi su immobili e spese condominiali	4.450.440,00	4.470.522,33	-20.082,33
Noleggi e spese accessorie fotocopiatrici	155.960,00	158.095,39	-2.135,39
Noleggi e spese accessorie attrezzature	21.000,00	44.270,26	-23.270,26
Noleggi e spese accessorie impianti e macchinari	9.000,00	47.560,77	-38.560,77
Noleggi e spese accessorie per materiale audiovisivo	-	17.499,78	-17.499,78
Noleggi e spese accessorie per fornitura vestiario	-	3.500,00	-3.500,00
Noleggio service palco, audio, video e luci	70.000,00	76.432,90	-6.432,90
Servizi cloud	42.700,00	-	42.700,00
TOTALE	6.497.470,00	7.187.648,39	-690.178,39

I costi per godimento di beni di terzi sono relativi ai costi che l'Ateneo sostiene per locazioni di immobili di terzi in uso all'Università, noleggi e leasing e per l'acquisto e il rinnovo di licenze informatiche annuali. Si precisa che sono presenti in tale voce sia i costi legati alla sottoscrizione dei contratti di mantenimento per le piattaforme tecnologiche, sia quelli per la sottoscrizione

delle piattaforme indispensabili per la gestione delle biblioteche e per la fruizione del patrimonio bibliografico, messe a disposizione degli utenti. La digitalizzazione dei servizi amministrativi e dei servizi agli studenti è attuata sia per ragioni di efficienza, sia per adempimento normativo.

L'importo di rilievo è quello relativo ai "Fitti passivi su immobili e spese condominiali" dove ricade la spesa per la locazione del complesso "San Niccolò", stipulata in data 30 giugno 2009, che arriverà a scadenza nel 2033. Il costo ha un impatto fondamentale sul Bilancio rappresentando un vincolo di spesa fisso che limita corrispondentemente la disponibilità dei ricavi.

12) Altri costi

12) ALTRI COSTI	2024	2023	Variazioni
Sconti abbuoni e premi su acquisti	-	172,64	-172,64
Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione	7.800,00	7.800,00	-
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	25.920,00	25.920,00	-
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	3.500,00	3.500,00	-
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	37.200,00	29.357,59	7.842,41
Rimborsi spese di trasferta ai componenti NVA	3.000,00	2.000,00	1.000,00
Indennità di carica organi accademici	34.000,00	34.000,00	-
Indennità consigliere di fiducia	5.000,00	5.000,00	-
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	6.000,00	4.000,00	2.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente su gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	10.170,00	10.170,00	-
Oneri previdenziali a carico Ente su indennità Nucleo di Valutazione di Ateneo	-	5.532,30	-5.532,30
Oneri previdenziali a carico Ente su indennità Collegio dei Revisori dei Conti	4.150,00	4.150,00	-
TOTALE	136.740,00	131.602,53	5.137,47

Nella voce "Altri costi" troviamo tutta una serie di costi di natura istituzionale non direttamente attribuibili alle altre voci di classificazione, quali i costi di missione e di rimborso spese per attività istituzionale, i costi relativi al funzionamento degli organi di controllo e di governo, etc.

X. Ammortamenti e svalutazioni

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2024	2023	Variazioni
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	243.310,00	295.570,00	-52.260,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.931.730,00	6.400.680,00	-468.950,00
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-

4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE	6.175.040,00	6.696.250,00	-521.210,00

In questa voce si evidenziano i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali; il calcolo dell'ammortamento, come indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione" segue le disposizioni della versione definitiva del Manuale Tecnico Operativo (MTO) e le aliquote di ammortamento applicate dall'Università sono conformi a quelle previste all'interno della versione integrale e coordinata del MTO.

L'ammortamento rappresenta la quota con la quale un investimento, o costo pluriennale, partecipa alla determinazione del reddito dell'esercizio; tale quota è calcolata in funzione della vita utile del bene ed è indicata dall'aliquota di ammortamento, determinata a sua volta dalla tipologia del bene pluriennale.

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

1) AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2024	2023	Variazioni
Ammortamento software (con diritto di sfruttamento)	220,00	250,00	-30,00
Ammortamento brevetti	51.770,00	55.100,00	-3.330,00
Ammortamento diritti d'autore	1.930,00	6.050,00	-4.120,00
Ammortamento licenze d'uso	12.870,00	20.300,00	-7.430,00
Ammortamento Canone una tantum su licenze software	1.350,00	1.710,00	-360,00
Ammortamento diritto d'uso beni di terzi	48.200,00	55.050,00	-6.850,00
Ammortamento software (applicativo)	28.420,00	22.270,00	6.150,00
Ammortamento manutenzione straordinaria immobili beni di terzi	98.550,00	134.840,00	-36.290,00
TOTALE	243.310,00	295.570,00	-52.260,00

2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

2) AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2024	2023	Variazioni
Ammortamento Fabbricati Urbani notificati secondo Decreto Legislativo 42/2004 art. 10 parte II - Legge 1089/39 abrogata	635.260,00	634.920,00	340,00
Ammortamento Fabbricati Urbani di notevole interesse pubblico art. 136/140 Decreto Legislativo 42/2004	422.110,00	422.110,00	-
Ammortamento Impianti Sportivi	57.060,00	56.450,00	610,00
Ammortamento Costruzioni leggere	90,00	90,00	-
Ammortamento altri immobili	1.104.370,00	1.100.330,00	4.040,00
Ammortamento impianti specifici e macchinari	451.090,00	486.160,00	-35.070,00
Ammortamento attrezzature informatiche	928.230,00	1.009.960,00	-81.730,00
Ammortamento attrezzature didattiche	10.710,00	32.940,00	-22.230,00
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	1.696.620,00	1.591.330,00	105.290,00

Ammortamento attrezzatura da ufficio generica e varia	150,00	540,00	-390,00
Ammortamento attrezzatura Museale	40,00	540,00	-500,00
Ammortamento Attrezzature scientifiche ad alto contenuto tecnologico	313.490,00	789.690,00	-476.200,00
Ammortamento mobili e arredi per locali ad uso specifico	232.310,00	190.230,00	42.080,00
Ammortamento mobili e arredi per alloggi e pertinenze	2.430,00	3.300,00	-870,00
Ammortamento macchine da ufficio	650,00	1.860,00	-1.210,00
Ammortamento automezzi e motoveicoli	18.240,00	15.910,00	2.330,00
Ammortamento altri beni mobili	58.880,00	64.320,00	-5.440,00
TOTALE	5.931.730,00	6.400.680,00	-468.950,00

XI. Accantonamenti per rischi e oneri

XII. Oneri diversi di gestione

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2024	2023	Variazioni
Premi di assicurazione	300.000,00	358.679,00	-58.679,00
Contributi e quote associative	258.480,00	265.231,96	-6.751,96
Perdite su crediti	-	54.066,52	-54.066,52
Altri oneri diversi di gestione	-	269.725,15	-269.725,15
Trasferimento fondi di ricerca non utilizzati	-	4.500,20	-4.500,20
Oneri di gestione in applicazione art. 67 Legge 133/2008	124.910,00	124.910,00	-
Oneri di gestione in applicazione art.6 comma 21 Decreto Legge 78/2010 convertito in Legge 122/2010	371.460,00	371.460,00	-
Trasferimento di risorse ad altre amministrazioni	-	543.920,58	-543.920,58
Imposta di bollo	28.360,00	28.900,16	-540,16
Imposta di registro	28.000,00	28.447,50	-447,50
Imposta sul patrimonio	100.000,00	100.000,00	-
Tassa rifiuti	511.000,00	511.000,00	-
Altre imposte e tasse	50.000,00	51.637,70	-1.637,70
Tasse di concessione governativa	-	2.482,69	-2.482,69
Tassa di possesso per autoveicoli e motoveicoli	5.000,00	5.416,16	-416,16
Spese e commissioni bancarie e postali	32.500,00	11.078,81	21.421,19
Spese e commissioni bancarie su carte di credito tasse studenti	58.690,00	58.690,00	-
Spese e commissioni bancarie carte di credito per servizi diversi	750,00	750,00	-
TOTALE	1.869.150,00	2.790.896,43	-921.746,43

Gli “Oneri diversi di gestione” accolgono il costo delle imposte sul patrimonio (IMU), dell'imposta di bollo, della TARI (altri tributi), dell'imposta di registro, della tassa automobilistica (c.d. “bollo auto”), dei contributi dovuti all’ANAC per l’esperienza delle procedure di gara d’appalto, etc.

In questa voce troviamo anche i versamenti a favore del Bilancio dello Stato a seguito delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente. La scheda predisposta per il monitoraggio della spesa per il 2024 sarà successivamente inviata al MEF entro la tempistica definita da

quest'ultimo. Relativamente a tale stanziamento derivante dai limiti di spesa imposti in materia di contenimento della spesa pubblica, a decorrere dall'anno 2020 oltre ad essere stato introdotto il già richiamato vincolo sulle spese per acquisto di beni e servizi che non potrà superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016-2018, è stato previsto che resti in vigore il versamento con l'incremento del 10% già effettuato dal 2020.

La tabella seguente espone i versamenti da effettuare nel 2024 al Bilancio dello Stato:

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al Bilancio dello Stato			
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza			
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale - indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@mef.gov.it			
All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione; dell'università e della ricerca; della cultura; del turismo - indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@mef.gov.it			
All' Ufficio VI per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; transizione ecologica; delle infrastrutture e della mobilità sostenibile - indirizzo e-mail: igf.ufficio6.rgs@mef.gov.it			
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri e della cooperazione internazionale; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@mef.gov.it			
Denominazione Ente:			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422 - capo X - Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), Allegato A			
D.L. n. 112/2008, conv. dalla Legge n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	0	0	0
D.L. n. 78/2010, conv. dalla Legge n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
<i>Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012</i>	1.686,26	168,63	1.854,89
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	253.920,00	25.392,00	279.312,00
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			

Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)			
Totale	255.606,26	25.560,63	281.166,89
Legge n. 244/2007 (modificata dalla Legge n. 122/2010)			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. dalla Legge n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0	0	0
Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al Bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. dalla Legge n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		0	0
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- Bilancio dello Stato entro il 30 giugno			281.166,89
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. dalla Legge n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- Bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- Bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			124.901,00
Applicazione D.L. n. 78/2010, conv. dalla Legge n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento

Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- Bilancio dello Stato entro il 30 giugno	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- Bilancio dello Stato entro il 30 giugno	90.290,00
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. dalla Legge n. 111/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- Bilancio dello Stato	
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. dalla Legge n. 214/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- Bilancio dello Stato	

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2024	2023	Variazioni
1) Proventi finanziari	-	-	-
2) Interessi e altri oneri finanziari	799.530,00	1.036.071,49	-236.541,49
3) Utili e perdite su cambi	-	3.563,97	-3.563,97
TOTALE	799.530,00	1.039.635,46	-240.105,46

1) Proventi finanziari

2) Interessi e altri oneri finanziari

2) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2024	2023	Variazioni
Interessi passivi su mutui	724.530,00	959.810,00	-235.280,00
Oneri finanziari e altri interessi passivi su altri debiti	-	6,94	-6,94
Interessi di mora per ritardati pagamenti	-	1.254,55	-1.254,55
Garanzie bancarie e Fideiussioni	75.000,00	75.000,00	-
TOTALE	799.530,00	1.036.071,49	-236.541,49

È qui prevista la quota di competenza dell'esercizio 2024 degli interessi passivi sui mutui in essere presso la Banca MPS e la quota annuale della fideiussione prevista dal contratto di locazione dell'ex Ospedale Psichiatrico "S. Niccolò".

3) Utili e perdite su cambi

3) UTILI E PERDITE SU CAMBI	2024	2023	Variazioni
Utile su cambi	-	470,82	-470,82
Perdite su cambi	-	-4.034,79	4.034,79
TOTALE	-	-3.563,97	3.563,97

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2024	2023	Variazioni
1) Proventi	-	309.006,72	-309.006,72
2) Oneri	-	256.789,04	-256.789,04
TOTALE	-	52.217,68	-52.217,68

1) PROVENTI STRAORDINARI	2024	2023	Variazioni
Sopravvenienze attive	-	289.187,04	-289.187,04
Sopravvenienze attive da recuperi da sentenze	-	1.792,63	-1.792,63
Indennizzi assicurativi	-	18.027,05	-18.027,05
TOTALE	-	309.006,72	-309.006,72

2) ONERI STRAORDINARI	2024	2023	Variazioni
Sopravvenienze passive	-	199.095,50	-199.095,50
Arrotondamenti negativi	-	50,00	-50,00
Restituzioni e rimborsi diversi	-	57.643,54	-57.643,54
TOTALE	-	256.789,04	-256.789,04

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

La voce contiene l'indicazione dei costi da sostenere per imposte sul reddito d'esercizio e l'imposta IRAP sulle retribuzioni e collaborazioni come da tabella:

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2024	2023	Variazioni
IRES dell'esercizio	150.000,00	150.000,00	-
Oneri IRAP su rimborsi personale esterno	-	200,00	-200,00
Oneri IRAP su co.co.co.	36.130,00	100.364,25	-64.234,25
Oneri IRAP su prestazioni occasionali	6.710,00	43.263,42	-36.553,42
Oneri IRAP su borse di studio	400,00	19.846,69	-19.446,69
Oneri IRAP su contratti supporto alla didattica	850,00	3.658,99	-2.808,99

Oneri IRAP su retribuzioni personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	4.028.160,00	3.749.704,31	278.455,69
Oneri IRAP su retribuzioni ai dirigenti a tempo indeterminato	24.140,00	25.805,30	-1.665,30
Oneri IRAP su retribuzioni collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	95.970,00	97.474,95	-1.504,95
Oneri IRAP su retribuzioni al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	2.094.630,00	2.027.032,98	67.597,02
Oneri IRAP su supplenze personale docente	-	1.671,68	-1.671,68
Oneri IRAP su gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	3.560,00	3.560,00	-
Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	533.310,00	671.548,38	-138.238,38
Oneri IRAP su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato	22.930,00	66.985,04	-44.055,04
Oneri IRAP su retribuzioni ai dirigenti a tempo determinato	8.180,00	8.180,00	-
Oneri IRAP su retribuzioni Direttore Generale	16.230,00	16.230,00	-
Oneri IRAP personale comandato presso la ns. Amministrazione	-	4.730,00	-4.730,00
Oneri IRAP su retribuzioni collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	5.710,00	7.067,43	-1.357,43
Oneri IRAP su Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente e ricercatori	-	199,96	-199,96
Oneri IRAP su compensi e rimborso spese commissioni concorso	1.280,00	387,50	892,50
Oneri IRAP su Compensi a studenti	5.000,00	-	5.000,00
Oneri IRAP su compensi e rimborso spese per commissioni esami di stato e di laurea	12.250,00	13.843,85	-1.593,85
Oneri IRAP su formazione del personale tecnico amministrativo	2.000,00	2.000,00	-
IRAP d'esercizio	60.000,00	60.000,00	-
Oneri IRAP su co.co.co. per docenti a contratto	22.420,00	39.129,72	-16.709,72
Oneri IRAP su docenze master	10.300,00	14.546,26	-4.246,26
Oneri IRAP su docenze corsi di perfezionamento e aggiornamento	2.040,00	6.054,67	-4.014,67
Oneri IRAP su tirocini curriculari	-	8.466,17	-8.466,17
Oneri IRAP su tirocini non curriculari (o extra curriculari)	-	760,46	-760,46
Oneri IRAP su indennità Nucleo di Valutazione di Ateneo	-	2.310,11	-2.310,11
Oneri IRAP su indennità Collegio dei Revisori dei Conti	2.210,00	2.210,00	-
Oneri IRAP su altre prestazioni da terzi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	-	12.597,21	-12.597,21
Oneri IRAP su altre prestazioni da terzi ricercatori a tempo determinato	-	1.727,74	-1.727,74
Oneri IRAP su altre prestazioni da terzi collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	-	799,18	-799,18
Oneri IRAP su altre prestazioni da terzi personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	-	5.141,17	-5.141,17
Oneri IRAP su altre prestazioni da terzi personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	-	1.126,07	-1.126,07
TOTALE	7.144.410,00	7.168.623,49	-24.213,49

Si riporta di seguito una diversa aggregazione delle imposte suindicate:

Imposte IRAP/IRES	2024	2023	Variazioni
Docenti e ricercatori	4.573.720,00	4.451.293,13	122.426,87
Collaborazioni scientifiche	42.840,00	143.827,67	-100.987,67
Interventi a favore degli studenti	5.400,00	29.073,32	-23.673,32
Docenti a contratto	22.420,00	39.129,72	-16.709,72
Esperti linguistici	101.680,00	105.341,56	-3.661,56
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	14.470,00	24.647,42	-10.177,42
Personale dirigente e tecnico amministrativo	2.168.110,00	2.157.230,56	10.879,44
Organi istituzionali	5.770,00	8.080,11	-2.310,11
TOTALE IRAP retributivo	6.934.410,00	6.958.623,49	-24.213,49
IRAP produttivo	60.000,00	60.000,00	-
IRES dell'esercizio	150.000,00	150.000,00	-
TOTALE	7.144.410,00	7.168.623,49	-24.213,49

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il conseguimento del pareggio di Bilancio nel triennio di previsione 2024/2026 è stato verificato con riferimento alla totalità delle risorse a copertura disponibili a fronte delle complessive previsioni di costo, di natura corrente ed investimento per la parte di competenza di ciascun esercizio.

DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio 2022			Bilancio di previsione 2023			Bilancio di previsione 2024			Bilancio di previsione anni 2025 e 2026				
	SITUAZIONE P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	Approvazione C.d.A. 2022: destinazione utile / copertura perdita 2022	P.N. 2022 (Post delibera C.d.A. destinazione utile / copertura perdita)	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO ANNO 2023 e VARIAZIONI RELATIVE (vincolati fino approvazione Bilancio d'esercizio 2023)	UTILIZZO PER BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2023E VARIAZIONI RELATIVE (vincolati fino approvazione Bilancio d'esercizio 2023)	IMPORTO PN VALORE RESIDUO 2023 PROVVISORIO (Bilancio anno 2023 non ancora approvato)	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO ANNO 2024 (vincolati fino approvazione Bilancio d'esercizio 2024)	UTILIZZO PER BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2024 (vincolati fino approvazione Bilancio d'esercizio 2024)	P.N. RESIDUO PRESUNTO AL NETTO UTILIZZO NEL 2022	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO ANNO 2025 (vincolati fino approvazione Bilancio d'esercizio 2025)	UTILIZZO PER BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2025 (vincolati fino approvazione Bilancio d'esercizio 2025)	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2026 (vincolati fino approvazione Bilancio d'esercizio 2026)	UTILIZZO PER BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2026 (vincolati fino approvazione Bilancio d'esercizio 2026)	IMPORTO PN PRESUNTO FINE TRIENNIO
	1	2	(3) = (1) + (2)	4	5	(6) = (3) - ((4) + (5))	8	9	(10) = (6) - ((8) + (9))	11	12	13	14	15 = 10 - ((11) + (12) + (13) + (14))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	1.771.329,13	-	1.771.329,13	-	-	1.771.329,13	-	-	1.771.329,13	-	-	-	-	1.771.329,13
II PATRIMONIO VINCOLATO														
1) Fondi vincolati destinati da terzi	52.000,00		52.000,00			52.000,00	-		52.000,00	-	-	-	-	52.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	25.662.815,94	4.028.175,25	29.690.991,19	19.022.789,85		10.668.201,34	-		10.668.201,34	-	-	-	-	10.668.201,34
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	23.428.548,00	9.200.000,00	32.628.548,00	-	5.384.190,00	27.244.358,00	-	1.000.000,00	26.244.358,00	-	-	-	-	26.244.358,00
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	49.143.363,94	13.228.175,25	62.371.539,19	19.022.789,85	5.384.190,00	37.964.559,34	-	1.000.000,00	36.964.559,34	-	-	-	-	36.964.559,34

III PATRIMONIO NON VINCOLATO														
1) Risultato esercizio	13.228.175,25	-13.228.175,25	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui COEP			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui COFI			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Riserve statutarie			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	13.228.175,25	-13.228.175,25	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	64.142.868,32	-	64.142.868,32	19.022.789,85	5.384.190,00	39.735.888,47	-	1.000.000,00	38.735.888,47	-	-	-	-	38.735.888,47

DOCUMENTI DI BILANCIO NON AUTORIZZATORI

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2024/2026

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE	2024	2025	2026
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	41.954.290,00	39.359.950,00	31.008.300,00
1) Proventi per la didattica	25.225.300,00	25.261.300,00	25.251.300,00
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.212.350,00	869.820,00	833.440,00
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	15.516.640,00	13.228.830,00	4.923.560,00
II. CONTRIBUTI	165.731.580,00	164.155.000,00	162.365.020,00
1) Contributi dal MUR e da altre amministrazioni centrali	153.150.080,00	152.320.300,00	151.813.980,00
2) Contributi da Regioni e Province autonome	2.824.280,00	2.787.250,00	3.247.420,00
3) Contributi da altre amministrazioni locali	3.300.050,00	3.208.610,00	3.121.990,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	976.560,00	640.390,00	544.200,00
5) Contributi da altre università	210,00	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	2.338.300,00	2.486.250,00	2.211.040,00
7) Contributi da altri (privati)	3.142.100,00	2.712.200,00	1.426.390,00
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.066.540,00	978.170,00	940.050,00
1) Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
2) Altri proventi e ricavi diversi	1.066.540,00	978.170,00	940.050,00
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	208.752.410,00	204.493.120,00	194.313.370,00
B) COSTI OPERATIVI	-	-	-
VIII. COSTI DEL PERSONALE	115.327.580,00	116.282.490,00	112.634.360,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	79.917.610,00	81.875.260,00	79.179.410,00
<i>a) Docenti e ricercatori</i>	71.190.270,00	73.802.270,00	72.136.440,00
<i>b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)</i>	4.779.220,00	4.611.560,00	3.784.440,00
<i>c) Docenti a contratto</i>	649.860,00	649.860,00	649.860,00
<i>d) Esperti linguistici</i>	1.523.000,00	1.468.580,00	1.265.680,00
<i>e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	1.775.260,00	1.342.990,00	1.342.990,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	35.409.970,00	34.407.230,00	33.454.950,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	77.436.700,00	72.730.670,00	67.543.870,00
1) Costi per sostegno agli studenti	43.419.630,00	42.335.870,00	40.725.190,00
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	265.040,00	130.000,00	224.500,00

5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	6.773.900,00	5.074.640,00	2.282.590,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.241.680,00	2.434.260,00	2.494.170,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.530.190,00	14.737.490,00	14.145.690,00
9) Acquisto altri materiali	1.572.050,00	1.437.930,00	1.089.130,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	6.497.470,00	6.443.740,00	6.445.860,00
12) Altri costi	136.740,00	136.740,00	136.740,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.175.040,00	5.767.660,00	4.850.680,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	243.310,00	235.700,00	185.580,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.931.730,00	5.531.960,00	4.665.100,00
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.869.150,00	1.864.990,00	1.863.590,00
TOTALE COSTI (B)	200.808.470,00	196.645.810,00	186.892.500,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	7.943.940,00	7.847.310,00	7.420.870,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	799.530,00	554.990,00	300.840,00
1) Proventi finanziari	-	-	-
2) Interessi e altri oneri finanziari	799.530,00	554.990,00	300.840,00
3) Utili e perdite su cambi	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-	-
1) Proventi	-	-	-
2) Oneri	-	-	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.144.410,00	7.292.320,00	7.120.030,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-	-	-
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	-	-	-
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

In applicazione del disposto del Decreto Legislativo n. 18/2012, nell'ambito del processo annuale di budget è stata ricompresa anche la predisposizione del Bilancio triennale, che - pur non avendo effetto autorizzatorio - corrisponde alla finalità della programmazione, in quanto volto a garantire la sostenibilità nel medio termine delle attività poste in essere dall'Ateneo. Pertanto, ai sensi delle norme vigenti è stato redatto il Bilancio di previsione non autorizzatorio per il triennio 2024-2026.

Gli importi ivi previsti costituiscono mera indicazione in base a quanto conosciuto al momento della stesura del Bilancio triennale, e pertanto non sono vincolanti per gli esercizi futuri.

La costruzione del budget triennale risente delle incertezze sull'entità dei trasferimenti di FFO - le prospettive seppur di incremento ad oggi non risultano in atti approvati - e della variabilità delle entrate derivanti da tassazione studentesca.

La programmazione triennale risente inoltre dell'oscillazione dei ricavi, soprattutto, a carico dei contributi per ricerca scientifica, la cui stima è basata sui soli contratti in essere o di certa sottoscrizione ed è comunque compensata da una eguale diminuzione dei costi correlati. Ovviamente su tale dinamica influisce largamente anche la fine, che interviene nell'arco del triennio, dei progetti finanziati sul PNRR.

L'andamento complessivo dei proventi e dei costi sul triennio denota quindi un andamento decrescente determinato dai criteri di registrazione.

La prospettiva triennale consente l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della copertura finanziaria dei costi di competenza dei rispettivi esercizi a fronte di obbligazioni a carattere pluriennale o comunque ultrannuale assunte dall'Ateneo a garanzia della continuità delle attività istituzionali. Consente di monitorare obiettivi per loro natura pluriennali e di evidenziare l'incidenza dei costi fissi che gravano sul Bilancio (es. costi del personale, costi per la gestione immobili, etc.).

Si ribadisce che tale scenario è in ogni caso soggetto a revisione annuale in relazione a fattori interni e esterni che possono modificare il contesto in un dato esercizio.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il decreto interministeriale MIUR-MEF n. 394 dell'8 giugno 2017 ha innovato in modo rilevante le disposizioni previste dall'articolo 7 del decreto interministeriale MIUR-MEF n.19 del 14 gennaio 2014, volte a disciplinare i "Criteri per la predisposizione del Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria", prevedendo, tra l'altro, che i citati documenti contabili siano predisposti dagli atenei in termini di cassa, secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del Decreto n. 19 del 2014. In particolare, così come specificato nella nota MIUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, a decorrere dall'esercizio 2018, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), dovrà essere completo – dandone evidenza in apposite colonne aggiuntive – delle spese (cassa) per missioni

e programmi. In analogia, in sede di redazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale, le Università predispongono il Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in termini di cassa (allegato 2, Decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014), dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese per missioni e programmi. A tal fine, nella terza edizione del MTO adottata con il Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019, si prevede che gli atenei debbano riportare "lo schema di Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria ai sensi del Decreto interministeriale dell'8 giugno 2017, n. 394 (Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al decreto interministeriale 19/2014), che rinvia al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 con indicazione di missioni, programmi e COFOG, in considerazione della semplificazione assorbente le prescrizioni del Decreto Ministeriale 21 del 16 gennaio 2014.

Pertanto, in applicazione di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, è stato predisposto per l'esercizio 2024 un unico documento comprensivo del Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e del prospetto missioni e programmi. Tale documento è predisposto acquisendo dal budget autorizzatorio le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione di beni, servizi e investimenti, nonché ai cicli di acquisizione delle risorse per il finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto investimento.

Per quanto riguarda in particolare quest'ultimo si precisa quanto segue.

Le missioni esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Costituiscono, di fatto, una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali sottostanti le azioni dell'amministrazione. Ogni missione si realizza concretamente attraverso più programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

I programmi sono raccordati alla nomenclatura COFOG (Classification of the Function of Government) di secondo livello, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 13, Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con l'attribuzione di uno specifico codice per consentire la comparabilità dei relativi dati economici a livello nazionale ed Europeo. Si tratta, nella sostanza, dell'individuazione, per tutte le amministrazioni pubbliche, di una classificazione che ricalca quella già adottata per il Bilancio dello Stato. Con tale impostazione si dovrebbero raggiungere

due obiettivi di carattere espositivo e sostanziale: maggiore consapevolezza e migliore leggibilità e trasparenza del bilancio.

BILANCIO PREVISIONE FINANZIARIO 2024			
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
E	I	Trasferimenti correnti	132.920.870,00
E	II	Trasferimenti correnti	132.920.870,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	130.157.600,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	119.912.210,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	10.176.860,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	68.530,00
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	57.900,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Famiglie	57.900,00
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	197.320,00
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	197.320,00
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	364.660,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	364.660,00
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.143.380,00
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.076.500,00
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	66.890,00
E	I	Entrate extratributarie	32.394.210,00
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	28.955.570,00
E	III	Vendita di beni	410,00
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	28.655.140,00
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	300.030,00
E	II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	345.730,00
E	III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	345.730,00
E	II	Interessi attivi	0,00
E	III	Altri interessi attivi	0,00
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	3.092.910,00
E	III	Indennizzi di assicurazione	20.310,00
E	III	Rimborsi in entrata	1.095.110,00
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	1.977.500,00
E	I	Entrate in conto capitale	36.774.420,00
E	II	Contributi agli investimenti	36.751.960,00
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	25.627.240,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	17.535.300,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	7.894.890,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	197.040,00
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	39.540,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	39.540,00
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	1.682.180,00
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.682.180,00
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	2.033.610,00

E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	2.033.610,00
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	7.369.390,00
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	254.050,00
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	7.115.340,00
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	290,00
E	III	Alienazione di beni materiali	290,00
E	III	Alienazione di beni immateriali	0,00
E	II	Altre entrate in conto capitale	22.170,00
E	III	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	22.170,00
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	82.830.530,00
E	II	Entrate per partite di giro	80.356.240,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	65.192.960,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	350.790,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	14.812.500,00
E	II	Entrate per conto terzi	2.474.290,00
E	III	Depositi di/presso terzi	0,00
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	2.472.860,00
E	III	Altre entrate per conto terzi	1.420,00

